



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
E DEL MERITO



United Nations
Educational, Scientific and
Cultural Organization



UNESCO
Associated
Schools



Liceo Artistico Statale *di* Brera - Milano

Sede centrale: via Hajeck, 27 - 20129 MILANO Tel. 02.71.34.43 - 02.70.10.20.93 - Fax. 02.76.11.01.85

Succursale: via Papa Gregorio XIV, 1 - 20123 MILANO Tel. 02.86.45.52.80 - Fax. 02.86.45.52.32

codice fiscale: 80107950158

e-mail: misl01000c@istruzione.it posta certificata: misl01000c@pec.istruzione.it

sito web: www.liceoartisticodibrera.edu.it

ARTICOLO 10 O.M. 45 DEL 9.03.2023 **Documento del Consiglio della Classe V sezione F P.G.** **Per l'Esame di Stato Indirizzo: SCENOGRAFIA** **Anno scolastico 2023/2024**

Dirigente Scolastica: Emilia AMETRANO

- Il presente documento è stato approvato all'unanimità dal Consiglio di Classe nella seduta del 10 maggio 2024.
- Affisso all'Albo il giorno: 15/05/2024 con protocollo 3617 del 15/05/2024



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
E DEL MERITO



United Nations
Educational, Scientific and
Cultural Organization



UNESCO
Associated
Schools



Liceo Artistico Statale *di* Brera - Milano

Sede centrale: via Hajech, 27 - 20129 MILANO Tel. 02.71.34.43 - 02.70.10.20.93 - Fax. 02.76.11.01.85

Succursale: via Papa Gregorio XIV, 1 - 20123 MILANO Tel. 02.86.45.52.80 - Fax. 02.86.45.52.32

codice fiscale: 80107950158

e-mail: misl01000c@istruzione.it posta certificata: misl01000c@pec.istruzione.it

sito web: www.liceoartisticodibrera.edu.it



Documento del Consiglio della Classe V sezione F P.G. Per l'Esame di Stato Indirizzo: SCENOGRAFIA Anno scolastico 2023/2024

Dirigente Scolastica: Emilia AMETRANO

Il presente documento è stato approvato all'unanimità dal Consiglio di Classe nella seduta del 10 maggio 2024.

nome	cognome	firma
Patrizia	Parisi	
Marco	Brighenti	
Marco	Flamine	
Germana	Zitelli	
Maria	Conforti	
Daniela	Della Volpe	
Giulia Ines Maria Pia	Simonetti	Coordinatrice del Consiglio di Classe
Chiara	Spanò	
Fabrizio	Di Lucia	
Maria Maddalena	Sgambato	
Renato	Cirica	

- Affisso all'Albo il giorno: 15/05/2024 con protocollo 3617 del 15/05/2024

INDICE

1.	Il Liceo Artistico Statale di Brera	pag. 5
	- Storia	
	- Finalità educative del Liceo Artistico	
	- Biennio comune	
	- Triennio: secondo biennio e quinto anno	
	- Percorso liceale: Obiettivi e Prospettive	
2.	Profilo dell'indirizzo	pag. 7
	- Conoscenze, competenze, capacità	
3.	Prospetto orario Liceo Artistico	pag. 8
4.	Presentazione del consiglio di classe	
	- Continuità didattica	
5	DOCUMENTO PROGRAMMATICO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (11 OTTOBRE 2023)	pag. 10
6	PERCORSI PLURIDISCIPLINARI	pag. 16
7	ORIENTAMENTO	pag. 18
8	PROFILO DELLA CLASSE	pag. 18
	- Presentazione della Classe	
	- Composizione della classe	
9	PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE	pag. 19
10	CREDITI E VALUTAZIONE PROVE ESAMI DI STATO	pag. 19
11	PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO	pag. 20
12	GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LA CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA	pag. 21

13	GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA CORREZIONE DELLA SECONDA PROVA	pag.	27
14	ALLEGATO A, O.M. 45 DEL 9.03.2023 GRIGLIA DI CONDUZIONE E VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO	pag.	29
15	PROGRAMMI SVOLTI DELLE SINGOLE MATERIE	pag.	30
16	TESTI DELLE SIMULAZIONI DI PRIMA E SECONDA PROVA	pag.	58

1. Il Liceo Artistico Statale di Brera

Nato dalla grande tradizione artistica dell'*Accademia di Belle arti di Brera*, il Liceo si è trasformato nel corso degli anni in una scuola più completa, portando, grazie anche all'autonomia scolastica, a cinque anni l'offerta formativa e coniugando la qualità degli studi con la cultura della contemporaneità.

Il Liceo è presente nella città di Milano con due plessi scolastici. Il primo è costituito dalla sede centrale in via C. Hajech, 27 (Città Studi/Passante Ferroviario *Dateo*); il secondo è collocato nella sede distaccata di Via Papa Gregorio XIV, 1, situata in pieno centro storico di Milano, nei pressi della basilica di San Lorenzo, nello storico edificio dell'*Istituto Cattaneo*, costruito nel 1936, con il quale condivide la struttura.

Finalità educative del Liceo Artistico

L'offerta formativa del Liceo artistico di Brera pone come obiettivo formativo essenziale la conoscenza della cultura artistica e della sua memoria attraverso i secoli, in quanto depositario privilegiato, fra le varie istituzioni scolastiche, di una delle forme più elevate della produzione umana. In linea con le attuali correnti pedagogiche ed educative, propone uno stile di apprendimento di tipo laboratoriale, in grado cioè di trasformare le conoscenze in stili intellettuali e in modi di essere. Il Liceo Artistico intende inoltre contribuire allo sviluppo complessivo della soggettività dei giovani mediante una teoria di discipline che hanno la funzione di formare un individuo inteso come attore sociale critico, responsabile e collaborativo.

La modulazione dei corsi è orientata ad un'organizzazione degli studi di tipo liceale, articolata in un **biennio comune**:

- a. Il Biennio comune e propedeutico ha il compito di avviare gli allievi agli studi artistici e alle nuove metodologie disciplinari, fornendo loro, nella specificità del liceo, le conoscenze di base di un'alfabetizzazione dei linguaggi visivi nelle loro differenti declinazioni; predispone alla scelta consapevole e allo sviluppo degli studi nel triennio e in un triennio di indirizzo, suddiviso a sua volta in **secondo biennio** e **quinto anno**:
- b. Il Triennio, con la scelta di indirizzo, introduce alle specificità delle discipline dell'area tecno-artistica specifica dell'indirizzo stesso, determinando lo sviluppo delle capacità di autonomia progettuale e di interpretazione in associazione pluridisciplinare con le materie "teorico-culturali" comuni al triennio.

A partire dal Secondo Biennio il **percorso** del Liceo si articola, nei seguenti indirizzi:

- *Architettura e Ambiente*
- *Arti Figurative*
- *Design*: Settore di produzione arredamento e legno
- *Audiovisivo Multimediale*
- *Scenografia*

Design: Settore di produzione Moda Gli insegnamenti impartiti nell'area di indirizzo non hanno un carattere professionalizzante, ma tendono a favorire un rapporto costante di verifica tra le nozioni teoricamente acquisite (discipline progettuali e discipline trasversali) e la loro pratica applicazione nel linguaggio delle arti visive (laboratorio di indirizzo).

Ad ognuno dei sei indirizzi infatti corrispondono insegnamenti formativi che interagiscono, valorizzando la pratica di laboratorio come momento fondamentale di produzione e di verifica.

Percorso liceale: Obiettivi e Prospettive

I sei indirizzi sono impostati su una piattaforma comune che costituisce l'area di base, ovvero quella teorico-culturale che pesa per circa 2/3 sul piano di studi (circa 23 ore su 35/settimana) ed offre una solida preparazione che permette l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria, sul versante tecno-artistico naturalmente, ma anche su quello scientifico e umanistico. Ognuno dei sei indirizzi è caratterizzato da due insegnamenti specifici - la corrispettiva *disciplina progettuale*, abbinata in sinergia con il *laboratorio* di quell'indirizzo - che tendono a valorizzare la pratica laboratoriale come momento fondamentale di produzione e di verifica dei concetti acquisiti nella disciplina corrispondente.

2. | PROFILO DELL'INDIRIZZO DI SCENOGRAFIA

L'offerta didattica dell'Indirizzo Scenografia promuove la formazione dello studente integrando la ricerca disciplinare scenografica e scenotecnica legata alla produzione artistica in ambito teatrale, televisivo e cinematografico ai contenuti storico/culturali.

L'indirizzo offre allo studente solide basi essenziali per identificare, in ambito accademico, i migliori futuri percorsi che garantiscano lo sviluppo di una professionalità autonoma di alto livello, attenta alla conoscenza e alle richieste delle realtà lavorative legate al mondo dello spettacolo, della produzione artistica e della progettazione. L'indirizzo scenografico nella nostra scuola non esamina soltanto gli aspetti teatrali (che pure per lungo tempo hanno forgiato competenze e soluzioni formali) perché la scenografia odierna è un'esperienza più "diffusa" e, perciò, coinvolge parecchi aspetti della vita odierna. Inoltre, le specifiche abilità progettuali, che costituiscono anche questo corso di studi, sono acquisite, approfondite e praticate grazie alla strutturazione di abilità grafiche fino all'esecuzione di schizzi e bozzetti. Un'altra questione importante riguarda l'ausilio dei nuovi strumenti informatici perché anche la scenografia (come ad esempio le arti figurative, ma non solo) ha arricchito e mutato considerevolmente il suo "linguaggio", capacità esecutive e realizzative (si pensi ad esempio all'impiego cinematografico, televisivo piuttosto che le applicazioni più recenti nell'ambito della cosiddetta "realtà virtuale" compresi i videogiochi). La formazione è volta all'acquisizione di conoscenze e competenze e stimolino l'innovazione artistica e sperimentale. L'offerta didattica si distingue per promuovere la cultura del progetto o all'interno di un atteggiamento di sperimentazione artistica. Gli studenti acquisiranno competenze teoriche/tecnico/pratiche e strumenti tecnologici ed espressivi, tradizionali e della contemporaneità, nell'uso e nella gestione dello spazio scenico. Sarà dato particolare rilievo anche ai principi della rappresentazione della scenografia teatrale, cinematografica e televisiva, degli allestimenti di spazi con fini espositivi e del costume per lo spettacolo. L'approfondimento degli strumenti tecnologici ed espressivi della gestione dello spazio scenico e i principi della rappresentazione avverranno attraverso attività individuali e di gruppo, anche in collaborazione con Enti Pubblici o Privati, che permettano agli studenti di poter assistere alle fasi della creazione e realizzazione di un prodotto teatrale, televisivo e cinematografico. Tali collaborazioni al fine di porre in essere specifici modelli formativi, che prevedano la partecipazione critica e attiva degli studenti alle offerte culturali del territorio milanese.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

conoscenze	<ul style="list-style-type: none">• conoscere gli elementi costitutivi dell'allestimento scenico, dello spettacolo, del teatro e del cinema;• avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della progettazione e della realizzazione scenografica.
competenze	<ul style="list-style-type: none">• saper individuare le interazioni tra la scenografia e l'allestimento di spazi finalizzati all'esposizione (culturali, museali, etc);• conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione dello spazio scenico.
capacità	<ul style="list-style-type: none">• saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto spazio scenico/testo/regia, nelle diverse funzioni relative a beni, servizi e produzione;• saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto e alla realizzazione degli elementi scenici.

3. PROSPETTO ORARIO

DISCIPLINE COMUNI A TUTTI GLI INDIRIZZI

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	I	II	III	IV	V
Italiano	4	4	4	4	4
Lingua straniera 1	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2			
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche	3	3			
Laboratorio artistico	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica / Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	34	34	21	21	21
Indirizzo: SCENOGRAFIA					
Discipline progettuali scenografiche			5	5	5
Laboratorio di scenografia			5	5	7
Discipline geometriche e scenotecniche			2	2	2
Chimica			2	2	
Totale ore settimanali			35	35	35

4. PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Continuità didattica

Il Consiglio di Classe ha subito diverse discontinuità consultabili nella tabella sottostante:
Tabella della continuità/discontinuità didattica

MATERIA	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO	n. ore 5° anno
Italiano	Parisi	Parisi	Parisi	4
Storia	Formenti	Timoteo	Tattolo, Brighenti	2
Inglese	Zitelli	Zitelli	Zitelli	3
Filosofia	Acquaviva	Fabrizio	Tattolo, Brighenti	2
Matematica	Charawi	Charawi, Melfi	Conforti	2
Fisica	De Paoli	Charawi, Manna	Della Volpe	2
Storia dell'arte	Guida	Guida	Flamine	3
Chimica	Calvi	Calvi		
Discipline progettuali scenografiche	Zecchini	Simonetti	Simonetti	5
Laboratorio di scenografia	De Luca	De Luca	Spanò	7
Discipline geometriche e scenotecniche	Bini, Arangio, Maesano	Rapetti	Di Lucia	2
Scienze motorie e sportive	Sgambato	Sgambato	Sgambato	2
Religione	Cirica	Cirica	Cirica	1

N.B.: Informazioni più dettagliate riguardo la situazione di partenza sono contenute nel documento programmatico e quelle consuntive della classe sono contenute nelle relazioni e nei programmi effettivamente svolti dei singoli docenti, allegati.

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5F PG

Scenografia - A.S. 2023/2024

L'offerta formativa del Liceo artistico di Brera intende contribuire allo sviluppo complessivo della soggettività dei giovani mediante una teoria di discipline che hanno la funzione di formare un individuo inteso come attore sociale critico, responsabile e collaborativo.

Il presente documento stabilisce, nel rispetto del PTOF, i seguenti obiettivi educativo- formativi individuati come prioritari dal Consiglio di classe, le attività necessarie per perseguirli, chi le svolge, i tempi e le modalità di verifica.

OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI

- 1) Sviluppo e consolidamento di comportamenti adeguati alla vita di relazione in ambito scolastico nel rispetto delle norme che la disciplinano,
Da parte di tutti i docenti assunzione di comportamenti omogenei e coerenti con particolare riguardo a :
 - puntualità alle lezioni
 - puntualità nella giustificazione di ritardi e assenze
 - rispetto dei tempi di verifica
 - rispetto dell'ambiente e degli arredi scolastici

- 2) Accrescimento della responsabilità personale rispetto alle scadenze e agli adempimenti
Attività necessarie:
 - elaborazione di un piano delle verifiche delle diverse discipline
 - controllo del lavoro a casa e del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività didattica

- 3) Consapevolezza delle proprie attitudini e degli obiettivi del corso di studi
Attività necessarie:
 - stimolare la partecipazione al dialogo educativo
 - esplicitare strumenti e criteri di valutazione
 - favorire il lavoro interdisciplinare
 - favorire in termini sempre più critici e consapevoli l'uso dei linguaggi visivi e progettuali delle materie di indirizzo

Al raggiungimento degli obiettivi comuni, individuati come prioritari, contribuiscono tutti i docenti nell'arco dell'intero anno scolastico, all'interno del proprio lavoro didattico e disciplinare. Ciascuno si servirà in tal senso delle proprie competenze professionali e degli strumenti specifici offerti dalla propria materia di insegnamento.

OBIETTIVI COGNITIVI DISCIPLINARI

Esplicitati nel PTOF e nel piano di lavoro annuale di ogni docente. Si rimanda pertanto alle programmazioni individuali dei componenti del Consiglio di classe.

EDUCAZIONE CIVICA				
TUTOR: Della Volpe Daniela				
Totale minimo di 33 ore tra primo e secondo quadrimestre				
DOCENTE	DISCIPLINA	1° QUADR.	2° QUADR.	TOT
Parisi Patrizia	Italiano	3		
Tattolo G. / Brighenti M.	Storia	2	3 (con valutazione)	
Tattolo G. / Brighenti M.	Filosofia	2	2	
Flamine Marco	Storia dell'Arte	3 (con valutazione)	2	
Zitelli Germana	Inglese		2	
Conforti Maria	Matematica			
Della Volpe Daniela	Fisica	5 (con valutazione)		
Simonetti Giulia Ines M.P.	Dis. Prog. Scenografiche	3	6 (con valutazione)	
Spanò Chiara	Laboratorio di Scenografia			
Di Lucia Fabrizio	Dis. Geometriche Scen.			
Sganbato Maddalena	Scienze Motorie e Sportive			
Cirica Renato	Religione			
	Totale	18	15	33

Per quanto riguarda i contenuti specifici di Educazione Civica si fa riferimento alla programmazione individuale della disciplina. Il numero di valutazioni previste è non meno di due a quadrimestre.

Macro Aree Ed. Civica: Cittadinanza e Costituzione. Ogni argomento trattato nelle varie discipline sarà legato ad un articolo della Costituzione Italiana.

PROGETTI DI CLASSE E ATTIVITÀ INTEGRATIVE PROGRAMMATE

Il Consiglio di Classe ipotizza un viaggio di istruzione di 5 giorni a Berlino (in alternativa, in caso di imprevisti o difficoltà organizzative, si propone come meta Roma).

Uscite serali a teatro (inserite nell'ambito dei PCTO), comprese nell'abbonamento stipulato con il Piccolo Teatro di Milano "Insieme Giovani 20 anni".

- "L'arte della commedia", Piccolo Teatro Strehler, 25/10/2023
- "Trilogia della città di K.", Piccolo Teatro Studio Melato, 28/11/2023
- "Ho paura torero", Piccolo Teatro Grassi, 11/1/2024

Incontri con i registi e gli scenografi delle produzioni teatrali del Piccolo Teatro.

Verranno suggeriti incontri gratuiti, prevalentemente in orario extracurricolare, con l'Odin Teatret presso il Teatro Menotti di Milano.

Visione di un'opera lirica o balletto presso il Teatro alla Scala.

Uscite didattiche giornaliere previste:

- Visite a mostre e musei sul territorio (Fondazione Prada, GAM, Gallerie d'Italia ecc.)
- Uscite al cinema;
- Laboratori di scenografia Ansaldo del Teatro Alla Scala o, in alternativa, Rancati - Attrezzeria scenica (Cornaredo - Mi).

PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

Progetti didattici:

Progetto "Acrobazie critiche" nell'ambito del corso di italiano.

Percorsi:

Percorso Fisica / Scenografia: uscita al cinema visione del film "Oppenheimer" (Nolan, 2023);

Percorso Storia dell'arte / Scenografia: visita alla Galleria d'Arte Moderna di Milano;

Percorso Italiano / Scenografia: laboratorio di poesia visuale presso le Gallerie d'Italia - sede Milano;

Percorso Inglese / Scenografia: il teatro dell'assurdo di Beckett.

PCTO | PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Progetto di orientamento "Psicologia e orientamento: partire da sé disegnando il futuro" con l'Università Bicocca di Milano (15 ore)

Ente esterno: Università Milano Bicocca

Tutor esterno: Milani Stefania

Tutor interno: Simonetti Giulia Ines Maria Pia

Progetto di educazione alla cittadinanza "La storia in città: Urban Game didattico" (4 ore)

Ente esterno: APS LAPSUS - Laboratorio di Analisi Storica del Mondo Contemporaneo

Tutor interno: Simonetti Giulia Ines Maria Pia

PCTO "Consapevolezza del sé: Comunicazione efficace - Tecniche di base"

Ente esterno: IED Istituto Europeo del Design

Tutor esterno: Zigon Gloria

Tutor interno: Simonetti Giulia Ines Maria Pia

Orientamento con università e accademie statali e private / open day

INDICATORI VOTO DI COMPORTAMENTO

Il voto di condotta è assegnato dal *Consiglio di Classe* in base alle norme comportamentali inserite nel Patto educativo di corresponsabilità.

Il voto di condotta inferiore a 7/10 denota comportamenti inadeguati alla vita della scuola e irrispettosi delle regole della civile convivenza.

Il voto di condotta viene assegnato tenendo presente le seguenti voci: frequenza e ritardi, rispetto delle consegne, partecipazione all'attività didattica, rispetto delle norme del Patto educativo di corresponsabilità.

VOTO	DESCRITTORI
10	Impegno, costanza e autonomia nello studio, disponibilità a collaborare con atteggiamento propositivo con i docenti e con i compagni in classe e/o nelle attività scolastiche ed extra- scolastiche. Costante puntualità nel rispetto degli orari e delle consegne. Frequenza regolare. Nessuna insufficienza.
9	Atteggiamento collaborativo e ricettivo, evidente costanza nello studio, puntualità nel rispetto degli orari scolastici, attenzione in classe testimoniata anche da interventi per richieste di chiarimenti e/o proposte di approfondimento frequenza regolare, rispetto dei tempi delle verifiche e delle consegne, puntualità nelle giustificazioni.
8	Generale disponibilità a collaborare con i docenti in classe e/o nelle attività, regolare impegno nello studio, puntualità nel rispetto degli orari, frequenza abbastanza regolare e assenze giustificate autonomamente, rispetto dei tempi nelle consegne.
7	Atteggiamento collaborativo e ricettivo su stimolo del docente, impegno e studio non sempre regolare, limitata puntualità nel rispetto degli orari. Frequenza non sempre regolare (costringe i docenti a continue sollecitazioni per le giustificazioni). In occasione di verifiche e impegni didattici evidenzia la tendenza ad assentarsi e a ricorrere a strategie di comodo per evitare gli impegni. Note disciplinari.
6	Scarsa correttezza negli atteggiamenti e nel linguaggio. Impegno limitato e studio saltuario. Atteggiamento passivo e distratto, limitata puntualità nel rispetto degli orari, frequenza irregolare e generale, demotivazione nella partecipazione alle lezioni ed alle attività scolastiche dell'istituto. Comportamento tendente ad evitare le verifiche. Ripetute note disciplinari e/o sospensione disciplinare. Nota per comportamento gravemente scorretto.
5	Qualora lo studente si sia reso protagonista di episodi di mancato rispetto dei doveri previsti dall'art.3 dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti della Scuola Secondaria (DPR 29/05/1998). Sospensione uguale o superiore ai 15 giorni di lezione o più sospensioni inferiori a 15

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le seguenti tabelle di valutazione per le materie, area delle discipline comune e area artistico-progettuale, approvate dal Collegio dei docenti sono inserite nel PTOF.

Il numero di verifiche previste è, in linea di massima, non meno di due scritte a quadrimestre per ogni materia. Si rimanda alle singole programmazioni per il dettaglio.

AREA DELLE DISCIPLINE COMUNI			
CONOSCENZE	ABILITÀ	LIVELLO DELLE COMPETENZE	VOTO
Complete, organiche e approfondite, ricche di riferimenti pluridisciplinari.	Rielabora autonomamente con molti spunti personali, dimostrando creatività. Interpreta e valuta con motivazioni convincenti e originali. Padroneggia con sicurezza il linguaggio. Opera efficaci collegamenti pluridisciplinari.	Eccellente	10
Complete e approfondite con riferimenti pluridisciplinari.	Rielabora autonomamente con spunti personali, interpreta e valuta con motivazioni convincenti. Si serve di un linguaggio puntuale. E' capace di operare in autonomia collegamenti pluridisciplinari.	Ottimo	9
Complete e approfondite.	Argomenta dimostrando un buon grado di autonomia e sicurezza. Sa operare i collegamenti pluridisciplinari richiesti. Effettua analisi e sintesi esaurienti, si esprime con buona proprietà.	Buono	8
Complete, anche se non sempre approfondite.	Argomenta, collega, spiega in modo ordinato il percorso seguito. Effettua agevolmente analisi e sintesi. Si esprime con proprietà. Qualche spunto critico non sempre approfondito.	Discreto	7
Essenziali, con scarsi approfondimenti.	Argomenta con qualche incertezza e in modo non sempre ordinato. Effettua analisi e sintesi semplici ma corrette e, se guidato, riesce a operare qualche collegamento. Si esprime con linguaggio semplice e non sempre preciso.	Sufficiente	6

Lacunose e confuse.	Argomenta genericamente in modo mnemonico e superficiale. Presenta difficoltà nella rielaborazione autonoma, non sempre sa collegare, nemmeno se guidato. L'analisi è parziale e l'esposizione è spesso stentata.	Insufficiente	5
Gravemente lacunose, frammentarie e confuse.	Non è in grado di rielaborare le conoscenze e di operare collegamenti, nemmeno se guidato. Esposizione stentata e spesso scorretta.	Gravemente Insufficiente	4-3
Assenti.	Non è in grado di orientarsi sugli argomenti proposti. L'esposizione è molto stentata e scorretta.		2-1

AREA ARTISTICO-PROGETTUALE		
CONOSCENZE - ABILITÀ	LIVELLO DELLE COMPETENZE	VOTO
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conosce, individua, distingue e applica le regole e gli elementi costitutivi della rappresentazione; ▪ Usa con proprietà strumenti, materiali e tecniche; ▪ Dimostra eccellenti capacità e abilità esecutive; ▪ Elabora autonomamente in modo critico, personale e "creativo"; ▪ Descrive, legge e interpreta i propri elaborati usando una terminologia appropriata. 	Eccellente	10
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conosce, individua, distingue e applica le regole e gli elementi costitutivi della rappresentazione; ▪ Usa con proprietà strumenti e materiali e tecniche; ▪ Dimostra ottime capacità esecutive; ▪ Elabora autonomamente in modo critico e personale 	Ottimo	9
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conosce, individua, distingue ed applica le regole e gli elementi costitutivi della rappresentazione; ▪ Usa con buona proprietà strumenti, materiali e tecniche; ▪ Elabora autonomamente. 	Buono	8
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Individua e distingue le operazioni e gli elementi costitutivi della rappresentazione. ▪ Usa con proprietà strumenti, materiali e tecniche; ▪ Dimostra discrete capacità esecutive; ▪ Descrive in modo coerente il percorso seguito. 	Discreto	7

<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conosce ed applica solo elementi fondamentali della rappresentazione; ▪ Usa con qualche incertezza strumenti, materiali e tecniche; ▪ Raggiunge corrette capacità esecutive e il linguaggio non sempre è appropriato. 	Sufficiente	6
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conosce ed applica in modo discontinuo le regole e gli elementi propri della rappresentazione: ▪ Usa con difficoltà e incertezze strumenti, materiali e tecniche; ▪ Non è autonomo nell'elaborazione grafica e nel metodo di lavoro; ▪ L'esecuzione degli elaborati è parziale ed imprecisa. 	Insufficiente	5
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Non conosce e applica in modo incoerente le regole e gli elementi costitutivi della rappresentazione; ▪ Non ha acquisito un metodo di lavoro coerente e autonomo; ▪ Si esprime con difficoltà e con un linguaggio impreciso. ▪ Svolge in maniera parziale o incompleta la consegna data 	Gravemente Insufficiente	4-3
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Non conosce e non sa applicare le regole e gli elementi costitutivi della rappresentazione; ▪ Non usa correttamente le tecniche e i materiali; si esprime in modo scorretto. ▪ Non consegna gli elaborati o non svolge la consegna assegnata 		2-1

MODALITÀ DI RECUPERO

I singoli docenti, all'interno della loro programmazione, indicheranno le modalità di recupero della propria disciplina in riferimento alle esigenze degli studenti. Si prevedono recuperi in itinere e qualora fosse necessario, mediante corsi di recupero, sempre nel rispetto delle modalità indicate nel Piano della Didattica Integrata (DDI) della scuola.

6. | PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

Si indicano qui di seguito gli argomenti che si prestano a collegamenti pluridisciplinari trattati nel corso dell'anno scolastico. Si precisa che tale quadro riassuntivo è ricavato dalle indicazioni fornite dai singoli docenti per i singoli ambiti disciplinari e non è il frutto di una programmazione in chiave interdisciplinare.

Titolo del percorso	Discipline coinvolte
Il teatro dell'assurdo: Beckett	Inglese, Discipline progettuali scenografiche
L'etica della scienza: dall'Oppenheimer di Nolan al Galileo di Brecht	Discipline progettuali scenografiche, Educazione Civica
Le avanguardie storiche	Storia dell'arte, Discipline progettuali scenografiche

Vita e opere di Bertolt Brecht	Discipline progettuali scenografiche, Laboratorio di scenografia, Storia
Introduzione e visione dello spettacolo "Ho paura torero": il Cile di Pinochet, Pedro Lemebel e i diritti LGBT	Discipline progettuali scenografiche, Educazione Civica
"L'arte della commedia" e il teatro di Eduardo De Filippo	Discipline progettuali scenografiche, Educazione civica
Il teatro naturalistico e le innovazioni nel Novecento: dal teatro di regia a Pirandello, dal Futurismo a Kantor	Discipline progettuali scenografiche, Italiano, Storia dell'arte
Berlino: visite al Museo Ebraico, Memoriale Olocausto, Topografia del terrore	Storia, Educazione civica
<i>Germania anno zero e Trilogia della città di K.</i>	Discipline progettuali scenografiche, Storia, Educazione Civica
Frammenti e visioni del cinema tedesco: da <i>Metropolis</i> a <i>Caligari</i>, Herzog e Wenders, <i>Goodbye Lenin</i> e <i>Opera senza autore</i>	Storia, Storia dell'arte, Discipline progettuali scenografiche
Karl Marx, economia e società, le contraddizioni del capitalismo.	Storia, Filosofia, Educazione civica
Illuminotecnica a teatro: introduzione della luce elettrica a teatro (Appia e Craig, Wagner)	Laboratorio di scenografia, Fisica, Filosofia
Arte e psicanalisi (collegamenti con Freud, Surrealismo, Svevo, Prima Guerra Mondiale e Shoah)	Storia dell'arte, Italiano, Filosofia, Storia

7. | ORIENTAMENTO

- **Tutor orientatore: Prof Arch. PhD. Samuel Joseph Drago**
- **Attività svolte:**
 - Incontro con l'Università Bicocca in Spazio Brera
 - Didattica orientativa. Orientamento con docente della Ferrari Fashion School di Milano
 - Viene illustrato l'utilizzo di Adobe Photoshop per la rielaborazione di bozzetti.
 - Partecipazione all'Urban Game "La storia in città" organizzato dall'associazione LAPSUS: progetto itinerante di educazione alla cittadinanza.
 - I gruppi espongono alla classe i propri progetti di scenografia cinematografica con presentazione di slide e immagini sulla LIM
 - Briefing e progettazione in team: lezione partecipata fuori aula. Azione performativa collettiva // Joseph Beuys // Difesa della natura // *Ich liebe dich Berlin*
 - Riflessioni collettive sull'extempore svolta in classe.
- **Attività orientative durante viaggi d'istruzione, uscite didattiche:**
 - Gli studenti hanno preso parte a un importante e istruttivo viaggio di istruzione in Germania, a Berlino (accompagnatori proff. Flamini e Simonetti). Durante quest'occasione hanno avuto la possibilità di confrontarsi con una cultura profondamente coinvolta nello sviluppo culturale del XX secolo, delle arti, visitando l'Hamburger Bahnhof, Museo di arte contemporanea, la Alte e la Neue Nationalgalerie, il Memoriale dell'Olocausto e il sito del bunker di Hitler, il Museo Ebraico, Topografia del Terrore, Palazzo vecchio di Charlottenburg, il Museo di Kathe Kollwitz, il Bundestag e il Museo del Cinema.
 - Visita ai Laboratori del Teatro Alla Scala di Milano (Via Bergognone, 34) - accompagnatrice prof.ssa Simonetti. Gli studenti hanno avuto modo di visitare gli spazi laboratoriali dove si realizzano le scenografie per le produzioni scaligere, vedendo da vicino elaborati pittorici, plastico-scultorei realizzati in vari materiali.
 - Visita alla GAM Galleria d'Arte Moderna di Milano (Via Palestro, 16) - accompagnatori proff. Flamini e Simonetti.
- **PNRR, Titolo ed ente erogante: Orientamento nella transizione scuola-università**
Docente responsabile della collaborazione: Maria Grazia Riva. Conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza, informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive.
- **Totale ore: 52**

8. | PROFILO DELLA CLASSE

Presentazione della Classe

La classe 5FPG della succursale di via Papa Gregorio, indirizzo Scenografia, è composta da 16 alunni. Nel corso del triennio il gruppo classe ha subito alcune modifiche, infatti al terzo anno la classe era inizialmente composta da 20 alunni.

Nel Consiglio di Classe, i docenti hanno sempre lavorato in maniera coerente e coesa nonostante, nel corso del triennio, si sia registrata una certa discontinuità, come si evince dalla tabella allegata (pag. 7). Si segnala che soprattutto in Discipline Geometriche, nel corso del terzo anno, la cattedra è rimasta vacante per settimane e in seguito si sono avvicinati ben

tre insegnanti diversi, con importanti ricadute sul piano degli apprendimenti degli studenti. La classe si presenta molto coesa e tendenzialmente vivace nel dialogo educativo. Non si sono mai riscontrati problemi dal punto di vista del comportamento e del rispetto delle regole per una buona convivenza nell'ambiente scolastico e nel rapporto con i docenti. Quasi la totalità degli studenti si impegna con profitto nelle varie materie e si riscontrano non pochi allievi con buone capacità in ambito artistico. Come si deduce però dall'andamento delle valutazioni nel corso dell'anno, più della metà della classe ha difficoltà in matematica e sussistono fragilità in inglese orale. Questo è sicuramente ascrivibile all'alto numero di studenti con DSA ma anche, per quanto riguarda le materie scientifiche, all'avvicendamento di svariati docenti nel corso del triennio.

Si segnala la presenza di:

Studenti diversamente abili	-	
Studenti con DSA / BES	9	Per i quali sono state attivate misure compensative e/o dispensative, come si evince dai Piani Didattici Personalizzati e dalle schede personali degli alunni.
Studenti che si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica	5	

9. PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

Per tutto l'anno scolastico, durante i Consigli di Classe, si è mantenuto il dialogo fra le componenti: due rappresentanti degli studenti e un rappresentante dei genitori. I colloqui con le famiglie sono stati condotti, previa prenotazione tramite registro elettronico, attraverso la piattaforma digitale TEAMS. Questo non ha escluso, tuttavia, un contatto diretto tra il coordinatore, o il singolo docente, e la famiglia, qualora fosse stato necessario, anche al di fuori del colloquio settimanale.

10. CREDITI E VALUTAZIONE PROVE ESAMI DI STATO

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di quaranta punti.

La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

La commissione/classe ha facoltà di assegnare l'eventuale attribuzione del punteggio integrativo, fino a un massimo di cinque punti per i candidati che abbiano conseguito un credito scolastico di almeno trenta punti e un risultato complessivo nelle prove di esame pari almeno a cinquanta punti; inoltre ha facoltà di attribuzione della lode.

Il punteggio minimo per superare l'esame è di 60/100.

11. PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

La classe ha effettuato le simulazioni delle prove di Esame, come previsto dal DM 769/2018, nelle seguenti date.

Simulazione della Prima prova scritta: Italiano	ore	tipologia
19 aprile 2024	6	scritta
Simulazione della Seconda prova scritta: Discipline Progettuali Scenografiche		
20, 21, 22 marzo 2024	18	pratica

IN ALLEGATO TESTI DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE

O.M. 45 DEL 9.03.2023, nota ministeriale 28 marzo 2022 prot. 7775 quadri di riferimento Prima prova (DM 1095/2019)

TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		Rispetto dei vincoli posti nella consegna punti 10	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: - non ne rispetta alcuno (2) - li rispetta in minima parte (4) - li rispetta sufficientemente (6) - li rispetta quasi tutti (8) - li rispetta completamente (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 40 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 10		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi modi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo punti 30	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione (6) - una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione (12) - una sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione (18) - una comprensione adeguata e una analisi e interpretazione completa e precisa (24) - una piena comprensione e una analisi e interpretazione ricca e approfondita (30)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 20 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale punti 20		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSENTATTICA (max 15 punti)	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), uso corretto ed efficace della punteggiatura punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
OSSERVAZIONI				TOTALE /100

STUDENTI DSA

TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		Rispetto dei vincoli posti nella consegna punti 10	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: - non ne rispetta alcuno (2) - li rispetta in minima parte (4) - li rispetta sufficientemente (6) - li rispetta quasi tutti (8) - li rispetta completamente (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 40 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 10		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo punti 30	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione (6) - una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione (12) - una sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione (18) - una comprensione adeguata e una analisi e interpretazione completa e precisa (24) - una piena comprensione e una analisi e interpretazione ricca e approfondita (30)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 20 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale punti 20		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA MORFO SINTATTICA ED EFFICACIA ESPRESSIVA (max 15 punti)	- Correttezza (morfologia sintassi) ed efficacia espressiva punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e nessuna efficacia espressiva (3) - alcuni errori grammaticali e scarsa efficacia espressiva (6) - un sufficiente controllo della grammatica e una sufficiente efficacia espressiva (9) - una buona padronanza grammaticale e una buona efficacia espressiva (12) - una completa padronanza grammaticale un uso appropriato ed efficace della comunicazione (15)	
OSSERVAZIONI				TOTALE /100

12.b GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LA CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA

TIPOLOGIA B

TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		- Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto punti 10	Rispetto alle richieste della consegna, e in particolare all'individuazione e corretta della tesi e delle argomentazioni, l'elaborato: - non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo (2) - rispetta in minima parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo (4) - rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo (6) - rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo (8) - rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 30 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 10		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione punti 20	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti e del tutto fuori luogo (4) - una scarsa presenza di riferimenti culturali, spesso non corretti (8) - un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza e incongruenza (12) - una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (20)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 30 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coerenza e coerenza testuale punti 20		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
		- Capacità di sostenere con coerenza il percorso argomentativo adottando connettivi pertinenti punti 10	L'elaborato evidenzia: - un ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati (2) - un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi (4) - un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti (6) - un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti (8) - un ragionamento pienamente coerente, costruito con una scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi (10)	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse imprecisioni (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOLOGICA (max 15 punti)	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), uso corretto ed efficace della punteggiatura punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
OSSERVAZIONI				TOTALE /100

STUDENTI DSA

TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		- Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto punti 10	Rispetto alle richieste della consegna, e in particolare all'individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni, l'elaborato: - non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo (2) - rispetta in minima parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo (4) - rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo (6) - rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo (8) - rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 30 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 10		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione punti 20	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (4) - una scarsa presenza di riferimenti culturali, spesso non corretti (8) - un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza o incongruenza (12) - una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (20)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 30 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale punti 20		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
		- Capacità di sostenere con coerenza il percorso argomentativo adottando connettivi pertinenti punti 10	L'elaborato evidenzia: - un ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati (2) - un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi (4) - un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti (6) - un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti (8) - un ragionamento pienamente coerente, costruito con una scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi (10)	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA MORFO SINTATTICA ED EFFICACIA ESPRESSIVA (max 15 punti)	- Correttezza (morfologia sintassi) ed efficacia espressiva punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffuse e gravi errori grammaticali e nessuna efficacia espressiva (3) - alcuni errori grammaticali e scarsa efficacia espressiva (6) - un sufficiente controllo della grammatica e una sufficiente efficacia espressiva (9) - una buona padronanza grammaticale e una buona efficacia espressiva (12) - una completa padronanza grammaticale un uso appropriato ed efficace della comunicazione (15)	
TOTALE				... /100

12.c **GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LA CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA**
TIPOLOGIA C

TIPOLOGIA C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRIPTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi punti 10	Riguardo alle richieste della traccia, e in particolare alla coerenza della formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi, l'elaborato: - non rispetta la traccia e il titolo è assente o del tutto inappropriato; anche l'eventuale parafrasi non è coerente (2) - rispetta in minima parte la traccia, il titolo è assente o poco appropriato; anche l'eventuale parafrasi è poco coerente (4) - rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi semplici ma abbastanza coerenti (6) - rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi corrette e coerenti (8) - rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi molto appropriati ed efficaci (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 30 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 10		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali punti 20	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo (4) - scarsa presenza e articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi errori (8) - sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza (12) - buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - un dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza (20)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 30 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale punti 20		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
		- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione punti 10	L'elaborato evidenzia: - uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione (2) - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione (4) - uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine (6) - uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (8) - uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione (10)	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	Racchezza e padronanza lessicale punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15 punti)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), uso corretto ed efficace della punteggiatura punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
OSSERVAZIONI				TOTALE /100

STUDENTI DSA

TIPOLOGIA C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi punti 10	Riguardo alle richieste della traccia, e in particolare alla coerenza della formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi, l'elaborato - non rispetta la traccia e il titolo è assente o del tutto inappropriato, anche l'eventuale parafrasi non è coerente (2) - rispetta in minima parte la traccia, il titolo è assente o poco appropriato, anche l'eventuale parafrasi è poco coerente (4) - rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi semplici ma abbastanza coerenti (6) - rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi corrette e coerenti (8) - rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi molto appropriati ed efficaci (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 30 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 10		L'elaborato evidenzia - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressioni di argomentate valutazioni personali (10)	
		- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali punti 20	L'elaborato evidenzia - riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo (4) - scarsa presenza e articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi errori (8) - sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza (12) - buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - un dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza (20)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 30 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale punti 20		L'elaborato evidenzia - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
		- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione punti 10	L'elaborato evidenzia - uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione (2) - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione (4) - uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine (6) - uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (8) - uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione (10)	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale punti 15		L'elaborato evidenzia - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA MORFO SINTATTICA ED EFFICACIA ESPRESSIVA (max 15 punti)	- Correttezza (morfologia sintassi) ed efficacia espressiva punti 15		L'elaborato evidenzia - diffusi e gravi errori grammaticali e nessuna efficacia espressiva (3) - alcuni errori grammaticali e scarsa efficacia espressiva (6) - un sufficiente controllo della grammatica e una sufficiente efficacia espressiva (9) - una buona padronanza grammaticale e una buona efficacia espressiva (12) - una completa padronanza grammaticale un uso appropriato ed efficace della comunicazione (15)	
OSSERVAZIONI				TOTALE ... /100

O.M. 45 DEL 9.03.2023, nota ministeriale 28 marzo 2022 prot. 7775 quadri di riferimento Seconda prova (DM 769/2018)

13. GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LA CORREZIONE DELLA SECONDA PROVA

	Punti	Punti candidato	
Correttezza dell'iter progettuale <u>Punteggio max 6</u>	Iter progettuale completo, chiaro, ordinato e articolato	6	
	Iter progettuale completo, chiaro e ordinato ma poco articolato	5	
	Iter progettuale completo ma con qualche incertezza	4	
	Iter progettuale completo e appena accettabile	3	
	Iter progettuale incompleto ma scarsamente chiaro	2	
	Iter progettuale incompleto e assente	1	
Pertinenza e coerenza con la traccia <u>Punteggio max 4</u>	Contenuti corretti e dettagliati con la traccia	4	
	Contenuti pertinenti e coerenti con la traccia	3	
	Contenuti essenziali e poco coerenti con la traccia	2	
	Contenuti poco pertinenti e coerenti con la traccia	1	
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati <u>Punteggio max 4</u>	Presenza ricca e con padronanza di autonomia nella proposta progettuale	4	
	Presenza di autonomia con spunti nella proposta controllati e accettabili	3	
	Presenza di autonomia con spunti nella proposta accennati	2	
	Assenza di autonomia	1	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali <u>Punteggio max 3</u>	Uso ricco di strumenti, tecniche e materiali	3	
	Uso adeguato di strumenti, tecniche e materiali	2	
	Scarsa padronanza di strumenti, tecniche e materiali	1	
Efficacia comunicativa <u>Punteggio max 3</u>	Soluzioni ed elaborazioni personali e brillanti	3	
	Soluzioni complessivamente corrette e comunicative	2	
	Soluzioni confuse e con diversi errori comunicativi	1	
Valutazione complessiva		5-20	/20

O.M. 45 DEL 9.03.2023, nota ministeriale 28 marzo 2022 prot. 7775 quadri di riferimento Seconda prova (DM 769/2018)

Correttezza dell'iter progettuale	I	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato.	0,25 - 2	
	II	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	2,5 - 3,5	
	III	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	4 - 4,5	
	IV	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.	5 - 6	
Pertinanza e coerenza con la traccia	I	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	0,25 - 1	
	II	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	1,5 - 2	
	III	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	2,5 - 3	
	IV	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	3,5 - 4	
Autonomia e unicità della proposta progettuale o degli elaborati	I	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	0,25 - 1	
	II	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	1,5 - 2	
	III	Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa.	2,5 - 3	
	IV	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.	3,5 - 4	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	I	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto o errato.	0,25 - 0,5	
	II	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con inesattezze e approssimazioni.	1	
	III	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	1,5 - 2	
	IV	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	2,5 - 3	
Efficacia comunicativa	I	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	0,25 - 0,5	
	II	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	1	
	III	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	1,5 - 2	
	IV	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	2,5 - 3	

La Commissione _____ Tot _____/20

**GRIGLIA DI CONDUZIONE E VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO
ALLEGATO A O.M. 45 DEL 9.03.2023**



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Liceo Artistico Statale **di** Brera - Milano

**GRIGLIA DI CONDUZIONE E VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO
ALLEGATO A, O.M. 45 DEL 9.03.2023
ESAME DI STATO CLASSE V A.S. 2022-2023**

Candidato/a _____

Milano,

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

15. PROGRAMMI SVOLTI NELLE SINGOLE MATERIE

ITALIANO

LICEO ARTISTICO STATALE *di* BRERA

A.s. 2023/2024 classe 5^AF indirizzo Scenografia
 Programma di **Italiano** docente prof.ssa **Patrizia Parisi**

STORIA DELLA LETTERATURA	DOCUMENTI/TESTI
<p>Leopardi, biografia, le fasi del pessimismo, teoria del piacere, concezione della natura, poetica, piccoli e grandi Idilli, Le operette morali.</p>	<p><i>L'Infinito</i> <i>A Silvia</i> <i>IL sabato del villaggio</i></p> <p><i>Dialogo tra la natura e un islandese</i></p> <p><i>Visione del film "Il giovane favoloso" di M.Martone</i></p>
<p>Introduzione al romanzo naturalistico Flaubert, Madame Bovary. Il discorso indiretto libero.</p>	<p><i>Lettura brano da Madame de Bovary, "Il grigiore della provincia e il sogno della metropoli"</i></p>
<p>IL Positivismo, il romanzo sperimentale e Zola. Il Naturalismo francese e il Verismo italiano: poetiche e contenuti a confronto</p> <p>G. Verga, biografia, poetica e tecnica narrativa della svolta verista. L'ideologia verghiana.</p> <p>Il ciclo dei Vinti: I Malavoglia e Mastro don Gesualdo, trame, struttura, temi.</p> <p>"Vita dei campi" e "Novelle rusticane" a confronto</p>	<p><i>L'amante di Gramigna, prefazione</i></p> <p><i>I Malavoglia", Prefazione</i></p> <p><i>Da Vita dei campi" :</i> <i>"Rosso Malpelo" e</i> <i>"Fantasticheria"</i> <i>"La lupa"</i></p> <p><i>Da Novelle rusticane,</i> <i>"Libertà"</i></p>

<p>Il Decadentismo, visione del mondo, poetica e temi, il Il Simbolismo Baudelaire Biografia, “I fiori del male”</p> <p>G. Pascoli , Biografia, visione del mondo e temi, poetica del Fanciullino, fonosimbolismo</p> <p><i>Mirycae, Composizione, struttura, poetica, temi</i></p>	<p><i>Da “I fiori del male”</i> <i>L’Albatro</i></p> <p><i>Brano da Il fanciullino, pp.447-451</i></p> <p><i>Da Mirycae</i> <i>“L’assiuolo”</i> <i>“X Agosto”</i></p> <p><i>Da i canti di Castelvecchio</i> <i>Il gelsomino notturno</i></p>
<p>La visione del mondo decadente, temi e miti, gli strumenti irrazionali del conoscere (stati abnormi della coscienza, panismo e epifanie). Il dandy, poeta vate</p> <p>G. D’Annunzio, Biografia (documentario RAI Cultura), le imprese di guerra, il rapporto con il fascismo, il panismo del superuomo. Alcyone, temi Il Piacere , trama e struttura dei personaggi</p>	<p><i>Da Alcyone</i> <i>“La pioggia nel pineto”</i></p> <p><i>Da Il Piacere,</i> <i>“Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti”, pag.366.</i></p>
<p>Le avanguardie in Europa: il Futurismo</p>	<p><i>“Il manifesto del Futurismo”</i></p> <p><i>“Il manifesto tecnico della letteratura futurista”</i></p>
<p>G. Ungaretti e la religione della parola. La vita, la formazione, La poesia di guerra. Da “Porto sepolto” a “L’allegria”</p>	<p><i>Da L’Allegria</i></p> <p><i>“Porto sepolto”</i> <i>“San Martino del Carso”</i> <i>“Soldati”</i></p>
<p>L. Pirandello, vita, opere , poetica.</p> <p>Il teatro, Maschere nude.</p> <p>“ Il fu Mattia Pascal”, vicenda, struttura, temi</p>	<p><i>Da L’Umorismo,</i> <i>La differenza tra umorismo e comicità</i></p> <p><i>Da Il fu Mattia Pascal</i> <i>brani :“Lo strappo nel cielo di carta” e</i> <i>“La lanterninosofia”</i></p> <p><i>Da “Sei personaggi in cerca di autore”</i> <i>“La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio”, pp.842-846</i></p>

<p>Freud e la seconda topica, meccanismi di difesa dell'lo. Interpretazione dei sogni, lapsus, atti mancati, setting analitico, transfert e controtransfert</p> <p>Italo Svevo, biografia “Una vita” e “Senilità”, struttura e temi. “La coscienza di Zeno”, struttura e temi.</p>	<p><i>Lettura integrale del romanzo “La coscienza di Zeno”.</i></p>
<p>E. Montale, La vita e le opere. <i>Ossi di seppia</i> come “romanzo di formazione”, il correlativo oggettivo.</p>	<p><i>“I Limoni”</i> <i>“Meriggiare pallido e assorto”</i></p>
	<p><i>Gli allievi all’inizio dell’anno scolastico hanno letto un romanzo a scelta di narrativa italiana contemporanea</i></p>
<p>Divina Commedia - Paradiso</p>	<p><i>Ripasso della struttura generale del Purgatorio</i> <i>lettura e analisi tematica del canto XXXIII</i> <i>Struttura generale della Cantica del Paradiso.</i> <i>Canti I, III, XI, sintesi e temi.</i></p>

Nell’ambito del programma di Italiano sono state dedicate tre ore all’educazione civica con la visione e discussione dello spettacolo teatrale “Doppio taglio. Come i media raccontano la violenza sulle donne” di e con Marina Senesi.

Libro di testo: AA.VV. “La letteratura ieri, oggi, domani” vol. 3 (A e B), Pearson-Paravia.

Documentari audiovisivi, mappe concettuali, aula LIM.

LA DOCENTE
Patrizia Parisi

GLI STUDENTI

- L'Italia giolittiana
- La prima guerra mondiale
- I trattati di pace
- La rivoluzione russa da Lenin a Stalin
- La crisi del dopoguerra e il biennio rosso
- L'Italia fascista
- La crisi del 1929 e il New Deal
- La repubblica di Weimar
- Il nazionalsocialismo.
- La guerra civile spagnola
- La seconda guerra mondiale
- I trattati di pace e la nascita dell'ONU.

Modalità di verifica e criteri di valutazione.

Per i criteri di valutazione si rimanda alle Griglie di valutazione approvate dal consiglio di classe, che prevedono la valutazione di:

- a: conoscenza degli argomenti
- b: capacità di esprimersi in forma corretta, coerente, argomentata.
- c: uso del linguaggio specifico
- d: capacità di creare collegamenti tra diverse tematiche
- e: capacità di esprimere una posizione critica
- f: capacità di appropriarsi delle conoscenze in modo vivo e personale

Per le prove scritte i criteri di verifica prevedono la valutazione di:

- a: conoscenza degli argomenti
- b: capacità di esprimersi in forma corretta, coerente, argomentata.
- c: uso del linguaggio specifico
- d: capacità di creare collegamenti tra diverse tematiche
- e: capacità di esprimere una posizione critica
- f: capacità di appropriarsi delle conoscenze in modo vivo e personale
- g: capacità analitiche
- h: capacità sintetiche
- i: aderenza della risposta al quesito

Milano, 10 maggio 2024

Il docente, prof. Marco Brighenti

Gli studenti

1) LINGUA

Sul testo in adozione, *Successful INVALSI*, V. Rossetti, ed. Pearson, sono state svolte integralmente tutte le esercitazioni di Reading comprehension, Use of English e Listening comprehension finalizzate alla preparazione del test INVALSI.

Sono stati visti in lingua originale i seguenti film:

Oliver Twist

New York Stories

The Great Gatsby

2) LETTERATURA

Sul testo *Only Connect... New Directions*, volume 2, 3, M. Spiazzi e M. Tavella, ed. Zanichelli, sono stati analizzati in un percorso cronologico e modulare, come da programmazione iniziale, i seguenti periodi, autori e opere:

The Victorian Age

Novel

C. Dickens: Life, works, features

Novel: *Oliver Twist* - Extract: *Oliver wants some more*

O. Wilde: Life, works and features

Novel: *The Picture of Dorian Gray* - Extract: *Basil Hallward*

R.L.Stevenson: Life, works, features

Novel: *Dr Jekyll and Mr Hyde* - Extract: *Jekyll's experiment*

Poetry

A. Tennyson: Life, works, features

Poem: *Ulysses*

The Modern Age

Poetry

The War Poets - R. Brooke: Life, works and features

Poem: *The Soldier*

W. Owen: Life, works and features

Poem: *Dulce et Decorum est*

T.S. Eliot: Life, works, features

Poem: *The Love Song of J. Alfred Prufrock*

Novel

J. Joyce: Life, works and features

Novel: *Dubliners* - Extract: *She was Fast Asleep*

- J. Conrad: Life, works, features
 Novel: *Heart of Darkness* - Extract: *The Chain-gang*
- G. Orwell: Life, works and features
 Novel: *1984* - Extract: *This was London*
- F. S. Fitzgerald: Life, works and features
 Novel: *The Great Gatsby* - Extract: *Nick meets Gatsby*

The Present Age

Poetry

- P. Larkin: Life, works, features
 Poems: *Next, Please*

XXVI

Drama

- S. Beckett: Life, works and features
 Play: *Waiting for Godot* – Extracts: *We'll come back Tomorrow*
- J. Osborne: Life, works and features
 Play: *Look Back in Anger* - Extract: *Boring Sundays!*

Con riferimento al **background storico e culturale**, al fine di ampliare la conoscenza degli stessi, sono stati letti i capitoli di seguito riportati. Si precisa che, nonostante il background del periodo vittoriano sia stato analizzato nel corso del quarto anno, in quanto oggetto di revisione e approfondimenti funzionali allo studio degli autori trattati nel corso di questo a.s., è da considerarsi parte integrante del presente programma.

The Victorian Age

- *The Victorian Age* pg. E2, 3
- *The early Victorian Age* pg. E4, 5, 6
- *The later years of Queen Victoria's reign* pg. E7, 8
- *The Victorian Compromise* pg. E14, 15, 16
- *The Victorian frame of mind* pg. E17, 18
- *The Victorian novel, Types of novel* pg. E20, 21, 22, 23
- *Victorian Poetry* pg. E28, 29
- *Aestheticism and Decadence* pg. E31, 32
- *The American Civil War and the Settlement in the West*

The Modern Age

- *The Modern Age* pg. F2, 3
- *The Edwardian Age* pg. F4, 5
- *Britain and World War I* pg. F6, 7
- *The Twenties and the Thirties* pg. F8
- *The Second World War* pg. F9
- *The age of anxiety* pg. F14, 15, 16
- *Modern poetry* pg. F19, 20
- *Modern novel* pg. F22, 23
- *The USA between the two Wars*

The Present Age

- *The Present Age* pg. G2, 3
- *The Welfare State* pg. G4, 5
- *Paths to freedom* pg. G6
- *The Time of troubles* pg. G7
- *The Thatcher's Years* pg. G8, 9
- *From Blair to Present Day* pg. G10
- *The Cultural Revolution* pg. G14, 15, 16
- *New Trends in Poetry* pg. G20, 21
- *Post-war drama* pg. G24, 25
- *The USA after WWII*

Milano, 04/05/2024

L'insegnante, Prof.ssa Germana Zitelli

Gli studenti

LIMITI E CONTINUITÀ

Introduzione all'analisi: funzioni

Classificazione delle funzioni. Dominio di una funzione. Rappresentazione del dominio nel piano cartesiano. Studio del segno di una funzione. Gli zeri di una funzione.

Limiti.

Introduzione intuitiva al concetto di limite. L'algebra dei limiti. Forme indeterminate: infinito meno infinito, infinito fratto infinito e zero su zero. Calcolo di limiti in cui sono presenti funzioni logaritmiche e funzioni esponenziali. Calcolo dei limiti e ricerca degli asintoti verticali, orizzontali e obliqui. Grafico probabile di una funzione.

La derivata.

Le derivate della funzione costante e della funzione potenza. Algebra delle derivate. La linearità della derivata. La derivata del quoziente di due funzioni. Funzioni crescenti e decrescenti: criterio di monotonia per le funzioni derivabili. Analisi dei punti stazionari in base alla derivata prima.

Lo studio di funzione.

Studio di una funzione razionale fratta e relativa rappresentazione grafica.

Milano, 3 maggio 2024

La docente, prof.ssa Maria Conforti

Gli studenti

Fenomeni elettrici

- Carica elettrica e sua conservazione
- Conduttori e isolanti
- Fenomeni di elettrizzazione: strofinio, induzione, contatto
- Isolanti e polarizzazione
- Le legge di Coulomb
- Interazione elettrica e interazione gravitazionale: un confronto
- Il campo elettrico
- Campo elettrico di una carica puntiforme e sua rappresentazione mediante linee di campo
- Sovrapposizione dei campi di più cariche: caso con due cariche di segno opposto o uguale
- Potenziale elettrico e differenza di potenziale: analogia idraulica
- Cenni ai condensatori: struttura che genera un campo elettrico uniforme
- Corrente elettrica
- Intensità di corrente
- Resistenza elettrica
- Prima e seconda legge di Ohm (esperienza con circuiti con grafite per la seconda legge di Ohm)
- Circuiti elettrici a corrente continua
- Collegamenti di resistenze in serie e in parallelo (esperienza con circuiti con carta d'alluminio e led)
- Descrizione qualitativa dell'effetto Joule

Fenomeni magnetici ed elettromagnetici

- Proprietà dei magneti e fenomeni magnetici elementari
- Definizione di campo magnetico con rappresentazione delle linee di campo: nel caso di una barretta magnetica e nel caso di una calamita a ferro di cavallo come esempio di campo magnetico uniforme.
- Campo magnetico terrestre
- Campo magnetico generato da correnti: esperienza di Oersted con simulazione in aula, esperienza di Ampère, esperienza di Faraday con simulazione in aula.
- Linee di campo generato da un filo rettilineo percorso da corrente, cenni al solenoide: struttura e secondo esempio di campo magnetico uniforme.
- Forza su una carica in moto in un campo magnetico: la forza di Lorentz
- Funzionamento di un motore elettrico semplice con simulazione in aula.
- Cenni al flusso di un campo vettoriale:

- riferimento alle linee di campo che attraversano una superficie
- Induzione elettromagnetica:
descrizione qualitativa della legge di Faraday-Neumann-Lenz
(simulazione dell'esperienza di Faraday
e breve esperienza di un freno elettromagnetico)
funzionamento di un alternatore (riferimento alle centrali idroelettriche
e all'energia eolica)

Programma presunto dopo il 15 maggio:

- Introduzione alle onde elettromagnetiche: lo spettro elettromagnetico.

Educazione Civica

1 Visione del film "Oppenheimer"

2 Attività di approfondimento riguardo l'energia nucleare nella nostra società

Milano, 10 maggio 2024

La docente, prof.ssa Della Volpe

Gli studenti

A. Schopenhauer

- Il mondo come Volontà e Rappresentazione
- I caratteri e le manifestazioni della Volontà
- Il pessimismo
- Le vie di liberazione dal dolore

S. Kierkegaard

- Il rapporto tra vita e pensiero
- Possibilità, esistenza, angoscia
- Gli stadi esistenziali: vita etica, estetica e religiosa

F. Dostoevskij

- Il grande inquisitore (dai *Fratelli Karamazov*)

K. Marx

- Marx e la filosofia hegeliana
- la critica al misticismo logico
- Struttura e sovrastruttura
- Il materialismo storico
- La dialettica della storia
- Teoria del valore-lavoro
- Pluslavoro e plusvalore

F. Nietzsche

- La Nascita della tragedia: apollineo e dionisiaco
- La morte di dio
- L'eterno ritorno
- Le tre metamorfosi dello spirito
- L'oltreuomo
- Il nichilismo

S. Freud

- La nascita della psicanalisi
- L'interpretazione dei sogni
- Le topiche

Modalità di verifica e criteri di valutazione.

Per i criteri di valutazione si rimanda alle Griglie di valutazione approvate dal consiglio di classe, che prevedono la valutazione di:

- a: conoscenza degli argomenti
- b: capacità di esprimersi in forma corretta, coerente, argomentata.
- c: uso del linguaggio specifico
- d: capacità di creare collegamenti tra diverse tematiche

- e: capacità di esprimere una posizione critica
- f: capacità di appropriarsi delle conoscenze in modo vivo e personale

Per le prove scritte i criteri di verifica prevedono la valutazione di:

- a: conoscenza degli argomenti
- b: capacità di esprimersi in forma corretta, coerente, argomentata.
- c: uso del linguaggio specifico
- d: capacità di creare collegamenti tra diverse tematiche
- e: capacità di esprimere una posizione critica
- f: capacità di appropriarsi delle conoscenze in modo vivo e personale
- g: capacità analitiche
- h: capacità sintetiche
- i: aderenza della risposta al quesito

Milano, 10 maggio 2024

Il docente, prof. Marco Brighenti

Gli studenti

Storia dell'arte (Prof. Flammine): Visione del film *Woman in Gold* (2015) + riflessioni sull'importanza della conservazione del patrimonio culturale per le generazioni future.

Fisica (Prof.ssa Della Volpe): Visione del film *Oppenheimer* + approfondimento sull'energia nucleare nella società contemporanea: analisi e discussione di alcune fonti sulla produzione e sull'utilizzo dell'energia nucleare nel mondo e sul suo impatto nella società contemporanea.

Discipline progettuali scenografiche (Prof.ssa Simonetti): Dibattito sul ruolo del teatro e della cultura nella società, la censura (Cost. Art. 9 e 21) in collegamento con "L'arte della commedia" di Eduardo De Filippo

- Visione del film "Germania anno zero" (in preparazione allo spettacolo teatrale "Trilogia della città di K.")
- Riflessioni con la classe: la memoria visuale dell'Olocausto nell'opera di Gerhard Richter (vista a Berlino alla Neue Nationalgalerie) e visione del film "Opera senza autore"
- Organizzazione teatrale, i teatri stabili, rapporto Stato-teatro (Cost. Art. 9, 33)

Italiano (Prof.ssa Parisi): Immagini della discriminazione di genere nella narrazione giornalistica. Visione e discussione dell'impianto lessicale e iconografico dello spettacolo: "Doppio taglio. Come i media raccontano la violenza sulle donne" con Marina Senesi.

Inglese (Prof.ssa Zitelli): I diritti negati dell'infanzia - *Oliver Twist*: introduzione al romanzo e alla tematica; lettura del brano 'Oliver wants some more!'; visione del film 'Oliver Twist'.

Filosofia (Prof. Brighenti): Karl Marx, economia e società, le contraddizioni del capitalismo.

Viaggio d'istruzione a Berlino:

- Visita al Museo Ebraico
- Memoriale dell'Olocausto e sito del bunker di Hitler
- Visita guidata al museo di Topografia del Terrore: la nascita delle SS, Himmler
- Visita al Bundestag

Milano, 10 maggio 2024

La docente tutor, prof.ssa Della Volpe

Gli studenti

DISCIPLINE PROGETTUALI SCENOGRAFICHE

LICEO ARTISTICO STATALE *di* BRERA

A.s. 2023/2024 classe 5[^]F indirizzo Scenografia

Programma di **Dis. Prog. scenografiche** docente prof.ssa **Giulia Ines M. P. Simonetti**

- **Storia dello spettacolo | Regia | Scenografia**
 - **La scenografia per il cinema.** Il linguaggio cinematografico: inquadrature e sequenze, il montaggio e le tecniche di ripresa. Esempio di *découpage* di una sequenza da *A qualcuno piace caldo* (B. Wilder, 1959). Dallo spoglio della sceneggiatura al progetto scenografico con esempi dal lavoro di vari scenografi.
 - **L'arte della commedia.** Introduzione all'opera di Eduardo De Filippo, manifesto teatrale dell'autore.
 - **La messinscena teatrale a partire da un testo letterario**
 - Introduzione a *Trilogia della città di K.*: adattamento dal romanzo di Ágota Kristóf e scelte registiche.
 - *Ho paura torero*: l'opera di Pedro Lemebel e la cultura pop queer ispanico-cilena, il contesto storico (Allende e Pinochet), filmografia di Pablo Larraín e Pedro Almodóvar.
 - **Arte | Cinema | Teatro.** Approfondimento su artisti contemporanei, il tema del doppio: Bill Viola, Marina Abramović, Maurizio Cattelan, David Cronenberg, David Lynch e Lars von Trier.
 - **Il teatro del Novecento.** Confronto con il teatro naturalista di fine '800, la nascita della figura del regista (Stanislavskij). Il teatro delle avanguardie (serate futuriste e dadaiste), il cinema surrealista e dadaista.
 - **Bertolt Brecht.** Panoramica su vita e opere dal 1918 a *Vita di Galileo* (1943).
 - **Tadeusz Kantor.** Cenni sulla vita e la poetica, la relazione arte-teatro-performance, il Teatro della Morte, *La classe morta*.
 - **Il teatro dell'assurdo di Samuel Beckett.** Brevi cenni su vita e opere, introduzione a *Finale di partita*.
 - **Organizzazione teatrale | Percorsi di Educazione Civica.** Il rapporto Stato-Teatro, i finanziamenti pubblici, i teatri stabili (in relazione agli artt. 9 e 33 della Costituzione).
 - **L'evoluzione dello spazio scenico e le più moderne architetture teatrali.** Ripasso dell'evoluzione storica dello spazio scenico (dal teatro greco-romano al Rinascimento, dall'Ottocento al Novecento), i teatri più moderni in Italia, in Europa e nel mondo.
- **Disegno e progettazione**
 - **Progetto di scenografia per un'opera lirica** nel Teatro alla Scala di Milano a partire da *"Madama Butterfly"*, musica di Giacomo Puccini, libretto di L. Illica e G. Giacosa. Fasi del progetto: moodboard con ricerca iconografica, schizzi e proposte di soluzioni sceniche, bozzetto in prospettiva centrale semi-intuitiva con tecnica grafico-pittorica a scelta, bozzetto di un costume, progetti esecutivi e scenotecnica delle varie parti della scena, tavole tecniche con piante e sezioni del teatro.
 - **EXTEMPORE | La fase ideativa di un progetto: scenografia per il teatro, cinema o televisione / allestimento espositivo**, a partire da tracce poetico-letterarie. Ogni allievo ha sviluppato un

tema diverso tra le seguenti proposte: *Fitzcarraldo* (sceneggiatura di W. Herzog, 1982), *Flatlandia* (racconto di E. Abbott, 1884), *White Rabbit* (canzone dei Jefferson Airplane, 1967), *Bachelorette* (canzone di Bjork, 1997), *Il sogno del treno* (racconto di A. Jodorowsky, 2015), *Man in the Long Black Coat* (canzone di Bob Dylan, 1989).

- **Simulazione della seconda prova dell'esame di maturità - Progetto di scenografia per un'opera lirica** a partire da "*Wozzeck*", musica e libretto di Alban Berg. Schizzi, bozzetto di scene e un costume, tavole tecniche, modello in scala e breve relazione.
- **Progetto di scenografia per un'opera di prosa** a partire da "*Finale di partita*" di Samuel Beckett, in relazione alle avanguardie storiche della prima metà del '900. Fasi del progetto: schizzi e proposte di soluzioni sceniche, bozzetto in prospettiva centrale semi-intuitiva con tecnica grafico-pittorica a scelta, progetti esecutivi e scenotecnica delle varie parti della scena, tavole tecniche con piante e sezioni del teatro, breve relazione.
- **Studi a partire da scenografie di spettacoli teatrali.** Opere degli scenografi: N. Benois, L. Damiani, D. Ferretti, E. Frigerio, L. Spinatelli, S. Tramonti, B. Wilson).
- **Lavori di gruppo**
 - **Progetto per una scenografia cinematografica** a partire da estratti di sceneggiature: *Blade Runner* (regia R. Scott, scritto da H. Fancher e D. Webb Peoples da un soggetto di P. K. Dick, 1982), *Taxi Driver* (regia M. Scorsese, scritto da P. Schrader, 1976), *Essere John Malkovich* (regia S. Jonze, scritto da C. Kaufman, 1999), *Haunting - Presenze* (regia J. de Bont, scritto da D. Self a partire dal romanzo *L'incubo di Hill House* di S. Jackson), *Teorema* (scritto e diretto da P. P. Pasolini, 1968).
 - **Lezione partecipata fuori aula** Azione performativa collettiva a cura degli studenti // Joseph Beuys // *Difesa della natura* // *Ich liebe dich Berlin*
- **Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)**
 - **Rielaborazione digitale dei bozzetti:** cenni di utilizzo del programma Adobe Photoshop
 - **Presentare il proprio lavoro**
 - Esercitazioni di esposizione orale alla classe dei lavori di gruppo per una scenografia cinematografica con presentazione di slide e video sulla LIM
 - La creazione di un portfolio: impaginare le fasi di un progetto in una brochure / libro rilegato
 - **Psicologia e orientamento: partire da sé disegnando il futuro** in collaborazione con Università Milano Bicocca
 - **Urban Game La storia in città** curato dall'associazione LAPSUS: progetto itinerante di educazione alla cittadinanza
 - **Tecniche di base per una comunicazione efficace** in collaborazione con IED Istituto Europeo del Design di Milano, a cura della Dott.ssa Gloria Zigon
 - **Il ritmo e il segno** L'espressionismo in arte e musica. Esecuzione del *Pierrot Lunaire* di A. Schönberg (lezione-concerto di storia dell'arte a cura della prof.ssa F. Pensa)
 - **Orientamento** con Ferrari Fashion School di Milano e varie università e accademie del territorio (Braoriente 2024)
- **Spettacoli teatrali**
 - "*L'arte della commedia*" regia di Fausto Russo Alesi, presso il Piccolo Teatro Strehler di Milano

- *"Trilogia della città di K."* regia di Fanny & Alexander, presso il Piccolo Teatro Studio Melato di Milano
 - *"Ho paura torero"* regia di Claudio Longhi, presso il Piccolo Teatro Grassi di Milano
 - *"Balletto Smith/Leon e Lightfoot/Valastro"* trittico di danza contemporanea presso il Teatro alla Scala di Milano
- **Uscite didattiche e percorsi pluridisciplinari**
 - Visita ai **Laboratori del Teatro alla Scala**, in relazione al corso di Laboratorio di Scenografia a cura della prof.ssa C. Spanò
 - Visita al **Museo d'Arte Moderna di Milano**, con il prof. M. Flamini di Storia dell'Arte
 - Viaggio di istruzione di 5 giorni a **Berlino**, con il prof. M. Flamini di Storia dell'Arte
 - Passeggiata lungo ciò che resta del Muro e la Sprea; Hamburger Bahnhof - Museo di Arte Contemporanea; Alte Nationalgalerie - Museo di Arte Moderna; Potsdamer Platz; Alexanderplatz, la torre della televisione e Marienkirche; Memoriale dell'Olocausto e sito del bunker di Hitler; Museo Ebraico; Topografia del Terrore; Palazzo vecchio di Charlottenburg; Museo di Kathe Kollwitz; Museo del Cinema; Neue Nationalgalerie - Arte del XX secolo; Bundestag.
- **Film e video**
 - *"Billy Elliot"* regia di Stephen Daldry, 2000
 - *"Effetto notte"* regia di François Truffaut, 1973
 - Estratti da *"L'arte della commedia"* di Eduardo De Filippo, ripresa televisiva del 1976
 - Documentario su *"L'arte della commedia"* e la genesi dello spettacolo, a cura di A. Ottai, P. Quarrenghi, L. De Filippo, 2006
 - *"Germania anno zero"* regia Roberto Rossellini, 1948
 - Visione dell'opera inaugurale della stagione d'opera scaligera *"Don Carlo"* di Giuseppe Verdi (direzione musicale R. Chailly, regia L. Pasqual, scene D. Blanco, costumi F. Squarciapino)
 - *"Un chien andalou"* regia Luis Buñuel, 1929
 - Estratti da *"L'uovo del serpente"* regia di Ingmar Bergman, 1977
 - Estratti da *"La classe morta"* spettacolo di Tadeusz Kantor (1975), messinscena presso il teatro Cricot 2 di Cracovia
 - *"Finale di partita"* di Samuel Beckett, regia teatrale di Carlo Cecchi, regia televisiva di Mario Martone, 1996
 - *"Opera senza autore"* regia di Florian Henckel von Donnersmarck, 2018
 - *"Goodbye Lenin"* regia di Wolfgang Becker, 2003

Milano, 7 maggio 2024

Prof.ssa Giulia Ines Maria Pia Simonetti

Gli studenti

DISCIPLINE GEOMETRICHE E SCENOTECNICHE

LICEO ARTISTICO STATALE *di* BRERA

A.s. 2023/2024 classe 5[^]F indirizzo Scenografia
Programma di **Dis. Geometriche e scenotecniche** docente prof. **Fabrizio Di Lucia**

MODULO 1

- Prospettiva frontale con il metodo dei punti di distanza e con i raggi visuali
- Regole fondamentali per l'impostazione della prospettiva centrale e accidentale, la scelta del punto di vista e le variabili prospettiche.
- Impostazioni e inquadramento per l'impaginazione, procedure e scorciatoie della prospettiva.
- Costruzione della prospettiva accidentale applicati prevalentemente a volumi di varie forme ed elementi scenici/architettonici isolati o con ambientazioni e contesti fittizi, attraverso la simultanea applicazione dei seguenti metodi:
 - prolungamento dei lati (punti di fuga)
 - punti di distanza e rette perpendicolari al Q.P.
 - raggi visuali
 - **punti misuratori**
- Pianta, sezione e alzati di volumi ed elementi scenografici varie forme, simbologie e passaggi di scala.

MODULO 2

- Elementi di scenotecnica e rappresentazione dei principali elementi che compongono una scenografia, prevalentemente in pianta, sezione e prospettiva:
 - boccascena, fondale, spezzati, quinte in genere, soffitti, graticcia;
 - la scena parapettata e il plafone;
 - elementi scenici specifici: impalcature, praticabili, scale ed elementi per il sostegno (squadre, tironi).
- La Prospettiva frontale e accidentale con il Metodo della Pianta/LT ausiliaria.
- Prospettiva frontale e accidentale di volumi particolari, aventi piani inclinati rispetto al geometrico e al quadro prospettico (punti di fuga che non stanno sull'orizzonte) o di piani/praticabili a sbalzo
- Il calcolo degli sfiori in quinta e in altezza, punti di traguardo e applicazioni grafiche annesse.
- L'assonometria e ripasso delle principali tipologie, applicata ad impalcati e praticabili (ultima esercitazione)
- **Cenni sul calcolo del declivio e problematiche relative alla prospettiva (i 3 casi).**

LAVORI PRATICI (Esercitazioni casa/scuola)

- T.1 "Parapettata" - Elaborati: Pianta, sezione e Prospettiva frontale di una parapettata data la pianta e l'alzato di un ambiente interno.
- T.2 "Edifici in piazza" - Elaborati: Pianta, Sezione e Prospettiva frontale dal basso di una scena teatrale con spezzati aventi il piano inclinato rispetto al boccascena. Balcone, aperture e cornicione da progettare.
- T.3 "Fondale 3D palco moda" - Elaborati: Pianta, sezione e prospettiva frontale eseguita con il metodo della LT ausiliaria.

- T.4 “Allestimento palco sfilata moda” con arricchimenti da progettare, come giochi di luce, vegetazione/fiori e costumi di 2 modelle/i, secondo stilista e collezione scelte. Elaborati: Pianta, sezione, alzato e prospettiva frontale eseguita con il metodo della LT ausiliaria.
- T.5 “Portali in scena” – Messa in scena di portali ruotati rispetto al boccascena – Elaborati: Pianta, sezione con relativo calcolo degli sfori e determinazione dei traguardi e Prospettiva accidentale/frontale del complesso scenico realizzato in un teatro fittizio.
- T.6 “Impalcati e praticabili a tre livelli, a sbalzo” e ruotati rispetto al Q.P. – Progetto esecutivo: Piante su 3 livelli e a scale differenti, Sezione, Alzato, Assonometria e Prospettiva del complesso scenico.

LIBRI DI TESTO

Manuali d'arte - Disegno geometrico e architettonico – Autori E. Barbaglio - Ed. Electa Scuola.

Note (*): Parti di programma non ancora svolte

Milano, 03/05/2024

Il docente, prof. Fabrizio Di Lucia

LABORATORIO DI SCENOGRAFIA

LICEO ARTISTICO STATALE *di* BRERA

A.s. 2023/2024 classe 5^AF indirizzo Scenografia
 Programma di **Laboratorio di scenografia** docente prof.ssa **Chiara Spanò**

- Realizzazione modello in scala 1:50 di un palcoscenico con declivio al 2.5%.
- Adattamento al palcoscenico del Teatro Alla Scala del progetto scenico per “Amleto”, sviluppato precedentemente per lo “Studio Melato”.
- Progettazione su declivio in pianta e sezione.
- Realizzazione del modello in scala 1:50 di una scena dell’”Amleto”.
- Elementi di base di illuminotecnica
- Cenni sulla cromatologia luminosa.
- Nomenclatura teatrale di base.
- Laboratorio fotografico: puntamenti sui modelli in scala degli allestimenti scenici sviluppati.
- Esercizi di composizione e realizzazione di modelli scenici ispirati all’opera di C. Craig e A. Appia.
- Esercizi di composizione e realizzazione di modelli scenici ispirati al teatro di Bob Wilson.
- Esercizi di composizione e Modelli per uno studio televisivo.
- Simulazione d’esame.
- Realizzazione in scala di un progetto per l’allestimento di una mostra dedicata a Italo Calvino, con lo sviluppo di uno spazio evocativo del romanzo il “Barone rampante”.

- Realizzazione di un modello in scala di una scena dello spettacolo teatrale “L’opera da tre soldi”
- Una parte della classe ha partecipato alla realizzazione al fondale scenico: “Le Rane” Aristofane.

Milano, 15 maggio 2024

La docente, prof.ssa Chiara Spanò

Gli studenti

LIBRI DI TESTO: G. Dorfles, G. Pieranti, *Capire l'arte*, Edizione blu, 4. *Dal Barocco all'Impressionismo*, Bergamo, Atlas, 2022; G. Dorfles, A. Vettese, E. Princi, *Capire l'arte*, Edizione blu, 5. *Dal Postimpressionismo a oggi*, Bergamo, Atlas, 2022.

L'IMPRESSIONISMO: Ripasso dei caratteri generali della pittura

É. Manet, *Colazione sull'erba*
Olympia
Il bar delle Folies-Bergère

C. Monet, *Impressione, sole nascente*
La serie delle cattedrali e delle ninfee

E. Degas, *La lezione di danza*
L'assenzio

P.-A. Renoir, *La Grenouillère*
Ballo al Moulin de la Galette
La colazione dei canottieri

L'ARCHITETTURA E L'URBANISTICA A METÀ OTTOCENTO IN EUROPA: Caratteristiche generali

J. Paxton, *Crystal Palace* a Londra
G.-A. Eiffel, *Torre Eiffel* a Parigi
G. Mengoni, *Galleria Vittorio Emanuele II* a Milano

IL POSTIMPRESSIONISMO: Caratteri generali della pittura

G. Seurat, *Bagnanti ad Asnières*
Un dimanche après-midi à l'Île de la Grande Jatte

P. Cézanne, *La casa dell'impiccato a Auvers-sur-Oise*
Natura morta con mele e arance
I giocatori di carte
Due versioni della montagna di Sainte-Victoire
Donna con caffettiera
La serie delle grandi bagnanti

P. Gauguin, *Il Cristo giallo*
La visione dopo il sermone
la Orana Maria

H. de Toulouse-Lautrec, *Au Moulin Rouge*
Au Salon de la rue des Moulins
Divan Japonais
Ambassadeurs

V. Van Gogh, *I mangiatori di patate*
La serie degli autoritratti, esempi
La camera da letto
I girasoli
La chiesa di Auvers-sur-Oise
Notte stellata
Campo di grano con volo di corvi

M. Rosso, *Aetas aurea*
Ecce Puer

A. Rodin, *Età del bronzo*
Fugit amor
I borghesi di Calais
Monumento a Balzac
Porta dell'Inferno

IL SIMBOLISMO: Caratteri generali
G. Moreau, *Orfeo*
L'apparizione

P. Puvis de Chavannes, *Il bosco sacro alle Arti e alle Muse*
Fanciulle in riva al mare

O. Redon, *Occhio-mongolfiera*

IL DIVISIONISMO: Caratteri generali
G. Segantini, *La natura*

G. Pellizza da Volpedo, *Il Quarto Stato*

G. Previati, *Maternità*

A. Morbelli, *Il Natale dei rimasti*

I PRESUPPOSTI DELL'ART NOUVEAU: William Morris e la *Arts and Crafts Exhibition Society*
ART NOUVEAU: Caratteri generali
V. Horta, *Hôtel Tassel*

A. Gaudí, *Sagrada Família*
Parco Güell
Casa Batlló

E. MUNCH, *La bambina malata*
L'urlo
Pubertà
Il bacio

LE SECESSIONI: Monaco di Baviera, Vienna e Berlino
Caratteri generali
A. Böcklin, *Autoritratto con la morte che suona il violino*
L'isola dei morti (III versione)

F. Von Stuck, *Il peccato*

J.M. Olbrich, *Padiglione della Secessione Viennese*

G. Klimt, *Fregio di Beethoven*
Giuditta I
Giuditta II (Salomè)
Ritratto di Adele Bloch-Bauer I
Il bacio

L'ESPRESSIONISMO FRANCESE, I FAUVES: Caratteri generali della pittura
H. Matisse, *Lusso, calma e voluttà*
La tavola imbandita
La stanza rossa
La gioia di vivere
La danza
Figura femminile su sfondo ornamentale
Nudo blu II

L'ESPRESSIONISMO TEDESCO, DIE BRÜCKE: Caratteri generali della pittura
E.L. Kirchner, *Marcella*
Cinque donne nella strada
Due donne per strada

L'ESPRESSIONISMO AUSTRIACO: E. Schiele, *Abbraccio*
La famiglia

IL CUBISMO: Caratteri generali
P. Picasso, *Poveri in riva al mare*
La famiglia di saltimbanchi
Ritratto di Gertrude Stein
Les demoiselles d'Avignon
Ritratto di Ambroise Vollard
Natura morta con sedia impagliata
Guernica
Ritratto di Dora Maar

G. Braque, *Violino e brocca*
Violino e pipa (Le Quotidien)
Il portoghese

IL FUTURISMO: Caratteri generali della pittura e della scultura
U. Boccioni, *La città che sale*
Stati d'animo (I e II versione)
Antigrazioso
Forme uniche della continuità nello spazio

C. Carrà, *I funerali dell'anarchico Galli*
Manifestazione interventista

G. Balla, *Lampada ad arco*
Dinamismo di un cane al guinzaglio
Bambina che corre sul balcone
Velocità astratta + rumore

L'ASTRATTISMO: Caratteri generali

DER BLAUE REITER V. Kandinskij, *Il cavaliere azzurro*
Paesaggio estivo
Primo acquerello astratto
Composizione VIII

F. Marc, *Cavallo blu I*

P. Klee, *Cupole rosse e bianche*
Strada principale e strade secondarie

P. Mondrian, *Albero rosso*
Albero grigio
Melo in fiore
Composizione con rosso, giallo e blu

K. Malevič, *Suprematismo. Composizione non oggettiva*
Quadrato nero su fondo bianco

IL DADAISMO: Caratteri generali

K. Schwitters, *Merzbau*

M. Duchamp, *La Mariée mise à nu par ses célibataires, même (Il Grande vetro)*
Fontana
Ruota di bicicletta

M. Ray, *Le rayografie*
Violon d'Ingres
Cadeau
Oggetto da distruggere

LA METAFISICA: Caratteri generali

G. De Chirico, *Le Muse inquietanti*

A. Savinio, *L'Annunciazione*

C. Carrà, *L'idolo ermafrodito*
La madre e il figlio

G. Morandi, *Natura morta con manichino*
Natura morta metafisica
Natura morta

IL SURREALISMO: Caratteri generali

M. Ernst, *La vestizione della sposa*
L'angelo del focolare
Oedipus Rex

J. Miró, *Terra arata*
Il carnevale di arlecchino
Trittico dei Blu
Miroglifici
Donna e Uccello

R. Magritte, *Golconde*
Gli amanti
L'ò della parola
Doppio segreto
D'après Madame Récamier di David

S. Dalí, *La persistenza della memoria*
Sogno causato dal volo di un'ape
Il viso di Mae West

A. Giacometti, *Donna cucchiaio*
Grande donna IV

L'ARTE TRA LE DUE GUERRE:

O. Dix, *Metropolis*
Invalidi di guerra che giocano a carte

G. Grosz, *Metropolis*
I pilastri della società

F. Kalo, *Autoritratto, la cornice*
La colonna spezzata

La mostra di 'arte degenerata'

Fotografia, G. Taro

M. Sarfatti e il gruppo di Novecento italiano
M. Sironi, *Solitudine*
L'allieva

A. Funi, *La terra*

Il gruppo di Corrente e R. Guttuso, *Crocifissione*

Il Realismo statunitense
E. Hopper, *Nottambuli*
La casa lungo la ferrovia

L'ARCHITETTURA RAZIONALISTA:

Caratteri generali
Le Corbusier, il Movimento Moderno,
Villa Savoye a Poissy
Cité Radieuse a Marsiglia
Notre-Dame-du-Haut a Ronchamp

F. Lloyd Wright, *l'Architettura organica,*
Casa sulla cascata a Bear Run
Guggenheim Museum a New York

L'ESPRESSIONISMO ASTRATTO IN AMERICA: Caratteri generali

J. Pollock, *Foresta incantata*
Pali blu

Mark Rothko, *Rosso, bianco e bruno*

L'ARTE INFORMALE IN ITALIA: Caratteri generali
A. Burri, *Grande Rosso P.n. 18*
Grande cretto di Gibellina

L. Fontana, *Concetto spaziale, Attesa*

LA POP-ART: Caratteri generali
A. Warhol, *Marilyn Monroe (Twenty Times)*
Barattoli di zuppa Campbell

R. Lichtenstein, *M-Maybe*

Approfondimenti: La basilica di San Giorgio al Palazzo a Milano
Lezione in preparazione del viaggio d'istruzione a Berlino
Lavori di gruppo sulle Avanguardie artistiche del Novecento
Visita alla Galleria d'Arte Moderna di Milano

Documentari proiettati in aula:

- *Concetto di moderno e contemporaneo nel XX secolo*, Lezione di Philippe Daverio per il Politecnico di Milano (anno accademico 2013/2014)
- *Munch - L'Urlo giunto fino a noi* di D. Akolkar (2012)
- *Le Corbusier 50 - un'affascinante storia di incontri e know-how* di Abitare arredamenti (2020)

Educazione civica: Visione del film *Woman in Gold* di S. Curtis (2015) e riflessioni sulle opere d'arte sottratte dai nazisti durante la Seconda guerra mondiale e sull'importanza della conservazione del patrimonio culturale per le generazioni future.

Milano, 6 maggio 2024

Il docente, prof. Marco Flamini
Gli studenti

MODULO 1 Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive.

Apparato muscolare.

Sistema scheletrico con particolare approfondimento dei dismorfismi e paramorfismi del rachide

Cenni Antropologici e tipi costituzionali

MODULO 2 Lo sport, le regole, il fair play.

Badminton

Origini storiche del Badminton

Regole di gioco e misure del campo

I colpi del Badminton

Servizio corto di dritto

Servizio corto di rovescio

Servizio alto di dritto

Partita (singolare e doppio)

Tennis da tavolo

Origini storiche

Regole di gioco

I colpi nel tennis da tavolo

Il servizio

Partita (singolare)

Lo Yoga

Origini storiche. Descrizione teorica degli asana e realizzazione pratica.

Descrizione teorica ed esecuzione del "Primo saluto al sole" (Surya Namaskara)

esecuzione apprendimento ed esecuzione dei seguenti asana:

tadasana (la montagna), marjariasana (la posizione yoga del gatto), virabhadrasana I (la prima posizione yoga del guerriero), virabhadrasana II (la seconda posizione yoga del guerriero), vrksasana (la posizione yoga dell'albero), utthita hasta padangustasana (la posizione yoga della mano estesa all'aluce), bhujangasana (la posizione yoga del cobra), supta virasana (la posizione yoga dell'eroe coricato), urdhva mukha svanasana (la posizione yoga del cane a faccia in su), ustrasana (la posizione yoga del cammello), chaturanga dandasana (la posizione yoga del bastone a terra), adho mukha virasana (la posizione yoga dell'eroe che guarda in basso), baddha konasana (la posizione yoga dell'angolo contenuto), savasana (la posizione yoga del cadavere).

Esercizi respiratori per attivare le varie aree dei polmoni

Respirazione diaframmatica

Esercizi posturali

Il fair play

I principi su cui si basa il fair play applicati nella pratica e disputata di incontri sportivi
L'allenamento specifico e aspecifico
Gli ormoni che influenzano l'allenamento
I suggerimenti per un allenamento efficace e gli errori da evitare
La Pallavolo
Regole di gioco
I fondamentali
I gesti arbitrari

MODULO 3 Salute, benessere, sicurezza e prevenzione

Alimentazione e nutrizione
La dieta equilibrata
L'alimentazione e lo sport
I bisogni alimentari
Il triangolo della salute
Lettura e interpretazione delle linee guida per una sana e corretta alimentazione
I danni della sedentarietà
Tecniche di rilassamento
MODULO 4 Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico

La camminata naturale
Caratteristiche e benefici
La tecnica
Il recupero della camminata naturale
Abbigliamento e scarpe
Educazione civica
Alcol, droga e diritto penale (articolo 95 del Codice Penale).

METODI

Per il raggiungimento degli obiettivi sono state proposte delle attività individuali, a coppie e di gruppo a seconda dei vari tipi di lavoro, a corpo libero o con l'utilizzo di attrezzi diversi. I tempi, l'intensità e gli eventuali carichi sono stati di volta in volta adeguati alle capacità degli alunni tenendo conto anche delle differenze esistenti tra i due sessi. Riguardo l'attività sportiva si è partiti da un approccio globale del gesto tecnico per poi passare, attraverso esercizi analitici e progressive correzioni, al "montaggio" delle singole fasi fino ad una sintesi corretta.

STRUMENTI

Palestra dell'istituto con relativa attrezzatura, computer, materiale vario fornito dall'insegnante e dagli allievi.

SPAZI

Aula, palestra.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Test motori, verifiche scritte e orali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le valutazioni sono state effettuate attraverso l'utilizzo di test oggettivi sulle capacità condizionali e coordinative degli alunni, sono state valutate le capacità esecutive del gesto tecnico nella pratica sportiva, l'impegno e la partecipazione, la puntualità nella consegna delle verifiche nel periodo della didattica a distanza, le assenze, le giustificazioni, le dimenticanze di materiale, sono stati aspetti che hanno avuto peso nella valutazione finale.

Milano, 10 maggio 2024

L'insegnante

Gli studenti

Prof.ssa Maria Maddalena Sgambato

RELIGIONE CATTOLICA

LICEO ARTISTICO STATALE *di* BRERA

A.s. 2023/2024 classe 5^AF indirizzo Scenografia
Programma di **Religione** docente prof. **Renato Cirica**

Il programma è stato svolto utilizzando lo strumento audiovisivo, attraverso la proiezione di alcuni film con tematica anche religiosa oltre che esistenziale e filosofica, e una serie di discussioni guidate su tematiche proposte sia dal docente sia dagli studenti.

FILM e miniserie

“Unorthodox”

“Decalogo”

“Perfect day”

“L'Uomo fiammifero”

“Persepolis”

“Una settimana da Dio”

“Un anno da ricordare”

ALCUNE POESIE:

Beppe Salvia: cenni biografici e lettura e riflessioni su alcune poesie tratte da “Cieli celesti”

Massimo Ferretti: cenni biografici e lettura di alcune poesie tratte da “Allergia”

Varie poesie di René Char

RIFLESSIONI e discussioni guidate:

Essere se stessi, essere nel mondo: l'io e l'altro in relazione.

La relazione tra autenticità e inautentico. Il perdono, la libertà.

Milano, 10 maggio 2024

Il docente, prof. Renato Cirica

Gli studenti

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO**

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**PROPOSTA A1**

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio
il cor senti che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio²
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano³
quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

¹ *Come*: mentre

² *umido equinozio*: il piovoso equinozio d'autunno

³ *stelo vano*: stelo d'erba prossimo ad insecchire

⁴ *ombra d'ago in tacito quadrante*: ombra dell'ago di una meridiana. *Tacito* è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò

«doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare¹ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori,

in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

¹ Edoardo Perino, tipografo ed editore romano

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e com-

plexa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il *paese* tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale *'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'*?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra *'esercito'* e *'paese'*?
4. Quali fenomeni di *'adattamento'* e *'disadattamento'* vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz

televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppelande* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante...* a) *botti schiattate*, b) *casecavalle*, c) *pummarole*, d) *babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso “prepararsi”; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia '*la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale*': su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette “macchine intelligenti”? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del

costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo l'autore afferma '*il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna*'?
3. Secondo Luciano Floridi, '*il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione*'. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere '*sempre più onlife e nell'infosfera*'?

Produzione

L'autore afferma che '*l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente*'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

1. Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

2. Il vocabolario online Treccani definisce l'*onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea')": *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on + life*).

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...] Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957- 1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccogliercle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono ‘*passione e fantasia*’: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l’ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Ministero dell'istruzione e del merito

A054 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LI08 – SCENOGRAFIA

Tema di: DISCIPLINE PROGETTUALI SCENOGRAFICHE

«Ne ho riportato una impressione così straordinaria che subito (anche dopo averlo rivisto) ho preso la decisione di porlo in musica. Non è solo il destino di quest'uomo sfruttato e perseguitato da tutti che mi tocca tanto da vicino, ma anche l'inaudito contenuto di atmosfere [Stimmungsgehalt] delle singole scene»

Dizionario dell'Opera a cura di Piero Gelli, Baldini e Castoldi, 1996, pag. 1355

Nel 1914 Alban Berg (Vienna 1885 - Vienna 1935), compositore austriaco ritenuto tra i più significativi della scena musicale del primo Novecento, assiste ad una delle prime rappresentazioni del *Woyzeck* e ne rimane profondamente colpito. L'autore del dramma, Georg Büchner (Goddelau 1813 – Zurigo 1837) era morto a soli 24 anni in esilio: una vita breve ma intensa, dedicata all'attività rivoluzionaria, agli studi scientifici e alla scrittura dei suoi drammi. La sua opera, andata in scena molti anni dopo la sua morte, appartiene al realismo tedesco ma è stata definita anticipatrice dell'espressionismo; essa viene ritenuta tra le più rivoluzionarie nella drammaturgia del XIX secolo. Alban Berg portò in scena il *Wozzeck* all'Opera di Stato di Berlino solo nel 1925, dopo aver elaborato il progetto tra il 1914 e il 1922, un tempo lungo caratterizzato da problemi di stesura dell'opera e netti rifiuti alla messa in scena da parte di alcuni teatri che ritenevano, alla luce del recente conflitto bellico, la musica troppo eversiva. Il titolo, *Wozzeck*, era stato dato all'opera per una erronea traduzione di un curatore, conseguenza delle cattive condizioni del manoscritto di Büchner; solo più tardi fu correttamente decifrato e al testo teatrale fu dato il titolo di *Woyzeck*.

L'opera di Berg, al suo apparire sulle scene, sollevò grande scalpore per la novità del linguaggio musicale. Berg aveva fatto propri i procedimenti dodecafonici del suo maestro Schönberg, attinto alla lezione romantica di Mahler e alle stratificazioni musicali del XIX secolo, ottenendo un'opera tra le più rilevanti e convincenti dell'espressionismo musicale.

A partire dalle informazioni esposte in premessa, sulla base delle metodologie e delle esperienze progettuali e laboratoriali acquisite nel corso di studi frequentato e coniugando le proprie esigenze espressive e concettuali con le necessità tecnico-strutturali, il candidato sviluppi a sua scelta uno dei tre progetti proposti:

1) Il candidato progetti la scenografia, per un teatro lirico, di un solo atto a scelta del "Wozzeck" di Alban Berg. Nelle scelte progettuali dovrà esaltare le caratteristiche letterarie e ambientali dell'opera con soluzioni in cui le tecniche tradizionali e le tecnologie attuali possano convivere mediante contaminazioni tra linguaggi espressivi. Nell'Allegato A sono presenti l'elenco dei personaggi, la trama in tre atti e note di approfondimento. Le dimensioni dello spazio scenico sono indicate nell'Allegato B.

2) Il candidato progetti la scenografia per un programma televisivo di divulgazione culturale incentrato su Alban Berg, la sua musica e il suo contesto storico-culturale. Nella trasmissione, dove saranno presenti conduttori e intervengono studiosi di settore, storici,

compositori e musicisti, la scenografia assumerà un ruolo fondamentale per ricostruire la vita e le caratteristiche musicali ed espressive del compositore, attraverso soluzioni in cui le tecniche tradizionali e le tecnologie attuali possano convivere mediante contaminazioni tra linguaggi visivi. Il candidato proponga, inoltre, il numero di telecamere e la loro disposizione, coerenti con l'impianto scenico progettato. Le dimensioni e i dati del teatro di posa sono i seguenti: area utile: 450 mq; dimensioni: 30 m x 15 m. Caratteristiche: Piano terra - Accesso diretto su strada da porta larga 340 cm e alta 280 cm con possibile ingresso di automezzi nello studio. Altezza: 700 cm alla corda della capriata.

3) Il candidato progetti l'allestimento espositivo per una mostra su Alban Berg, sul suo contesto storico-culturale, sulle messe in scena più significative e originali dell'opera del compositore, dove saranno esposti partiture, spartiti, manoscritti, documentazione iconografica, bozzetti, *maquette*, costumi, fotografie ecc. Nell'esposizione, in cui l'allestimento assume un ruolo fondamentale per ricostruire la vita e la poetica del compositore e l'influenza prodotta su generazioni di musicisti, sarà fondamentale creare atmosfere con soluzioni in cui le tecniche tradizionali e le tecnologie attuali possano convivere mediante contaminazioni tra linguaggi visivi. Le dimensioni e i dati dello spazio mostra sono i seguenti: area utile: 300 mq; dimensioni: 15 m x 20 m. Caratteristiche: Impiantito ligneo e pareti effetto lavagna - Porte su entrambi i lati corti larghe 320 cm e alte 275 cm. Altezza: 525 cm sottotrave.

Sono richiesti:

- Schizzi preliminari, con note chiarificatrici che accompagnano il percorso espressivo;
- Bozzetto definitivo:
 1. Scenografia teatrale: bozzetto definitivo in scala e studio di un costume policromi, realizzati con tecniche a scelta;
 2. Scenografia televisiva: bozzetto definitivo policromo della scenografia totale e di un'inquadratura, realizzati con tecniche a scelta;
 3. Allestimento mostra: bozzetti definitivi policromi di due scorci significativi della mostra, realizzati con tecniche a scelta.
- Disegni esecutivi di un elemento rappresentativo della scenografia o dell'allestimento e illustrazioni grafico-scritte degli aspetti tecnici essenziali;
- Realizzazione, con mezzi tradizionali o con strumenti informatico-digitali, di un particolare o di un elemento significativo del progetto, in scala ridotta, elaborato secondo individuali preferenze espressive e in relazione alle strumentazioni disponibili nell'istituzione scolastica;
- Relazione puntuale e motivata che illustri, anche con l'aiuto di esemplificazioni grafiche, le caratteristiche della propria idea progettuale con riferimento alle tecniche, alle tecnologie e ai materiali usati.

Le modalità operative consistono in opzioni tecnico-espressive, a scelta del candidato, affinché emergano le attitudini personali nell'autonomia creativa.

N.B.: Qualora la commissione lo ritenga opportuno, potrà a sua discrezione fornire a tutti gli studenti materiali utili allo svolgimento della prova, scaricandoli da internet prima dell'inizio della prova stessa.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ALLEGATO A

Opera in tre atti di Alban Berg su libretto proprio, dal dramma *Woyzeck* di Georg Büchner. Prima rappresentazione: Berlino, Staatsoper, 14 dicembre 1925

Personaggi:

Wozzeck (B);
Il Tamburmaggiore (T);
Andres (T);
Il Capitano (T);
Il Dottore (B);
Due Garzoni (Bar, B);
Il Pazzo (T);
Marie (S);
Margret (A);
il bambino di Marie (S);
soldati, garzoni, serve, prostitute, bambini

Atto primo

Il soldato Wozzeck rade il capitano, che lo intrattiene con futili chiacchiere e mostra di essere invidioso della relazione del sottoposto con Marie, imputandogli l'immorale concubinato. Wozzeck subisce gli sberleffi del superiore, uomo vanaglorioso e forse impotente, senza mai ribellarsi e opponendo solo le proprie ragioni di povero derelitto della società. Successivamente, in aperta campagna, il soldato sta raccogliendo legna con il commilitone Andres. Tutto ciò che nella natura appare normale agli occhi di Andres si tramuta a quelli di Wozzeck in paesaggi di allucinazione e terrore. Nella sua camera Marie assiste dalla finestra al passaggio dei soldati al suono di una marcia e guarda con voglioso interesse ad uno di costoro, il Tamburmaggiore; l'acida vicina Margret le rinfaccia la sua condotta ma la donna, indifferente, culla il bimbo che ha avuto con Wozzeck. Sopraggiunto costui, Marie cerca di distrarlo parlandogli del figlio ma con scarso esito. Nello studio del Dottore, Wozzeck, per arrotondare la misera paga, si sottopone ad una dieta bizzarra e subisce strane domande dallo scienziato, che coltiva deliri di onnipotenza. Nella strada ove s'affaccia l'abitazione di Marie il Tamburmaggiore spinge le sue pesanti avances alla donna fino a trascinarla dentro casa e farle violenza.

Atto secondo

La stanza di Marie. La relazione tra Marie e Wozzeck è dominata dai sospetti dell'uomo, che ha scorto gli orecchini donati dal Tamburmaggiore; ella afferma di averli trovati ma, uscito Wozzeck, si abbandona ad amare considerazioni sulla sua squallida esistenza. Per strada il soldato, sempre più in preda alla desolazione, incontra il Capitano e il Dottore: costoro insistono con perfidia sulla vita privata di Wozzeck e gli fanno intendere malignamente che Marie lo tradisce. Wozzeck torna verso l'abitazione della donna e ha con lei un rovente alterco. Nel giardino di un'osteria un gruppo di soldati e operai balla con le ragazze del luogo mentre due ubriachi cantano e Marie balla col Tamburmaggiore. Wozzeck assiste in silenzio ed è invaso da pensieri di vendetta quando Andres gli si accosta e dopo aver cantato una canzone popolare, intesse con il soldato un breve, cupo dialogo. A questo punto è un pazzo ad avvicinarsi a Wozzeck e a dirgli di sentire odore di sangue. La parola sangue sconvolge ancora di più Wozzeck, che fugge. Nella camera è notte e si ode il russare dei soldati. Entra il Tamburmaggiore in preda ad ubriachezza e provoca Wozzeck dicendogli della sua relazione con Marie; indi, approfittando della sua corpulenza, malmena il rivale e lo getta a terra.

Atto Terzo

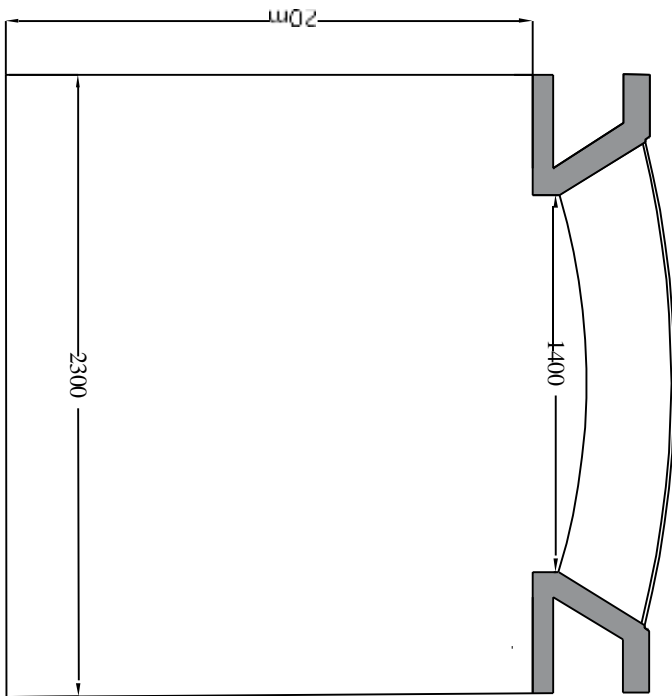
La camera di Marie. Marie è sola e legge al suo bambino il Vangelo. È la parabola dell'adultera: Wozzeck, nella scena che segue, porta la sua donna in una strada del bosco presso lo stagno e la uccide con un coltello buttandone il corpo nello stagno. Fugge quindi verso l'osteria, ove arriva sporco di sangue e ubriaco. Margret ne subisce dapprima la corte finché non s'avvede delle macchie rosse sul suo vestito; Wozzeck, scoperto, fugge anche dalla bettola e torna allo stagno. Ivi, ormai in preda al delirio, si annega raggiungendo il corpo della donna che ha ucciso. Passano per la strada buia il Capitano e il Dottore, ai quali non è sfuggito un tal rumore sospetto: "Venga, venga presto" dice il primo al secondo. Davanti alla porta della casa di Marie il bimbo della donna sta giocando con un cavallo a dondolo; i compagni lo raggiungono e gli riferiscono con indifferenza che la madre è morta. Con altrettanta imperturbabilità il bimbo continua il suo gioco.

Da *Guida al Teatro d'Opera* a cura di Aldo Nicastro – presentazione di Gianni Gori – Le guide Zecchini

Note

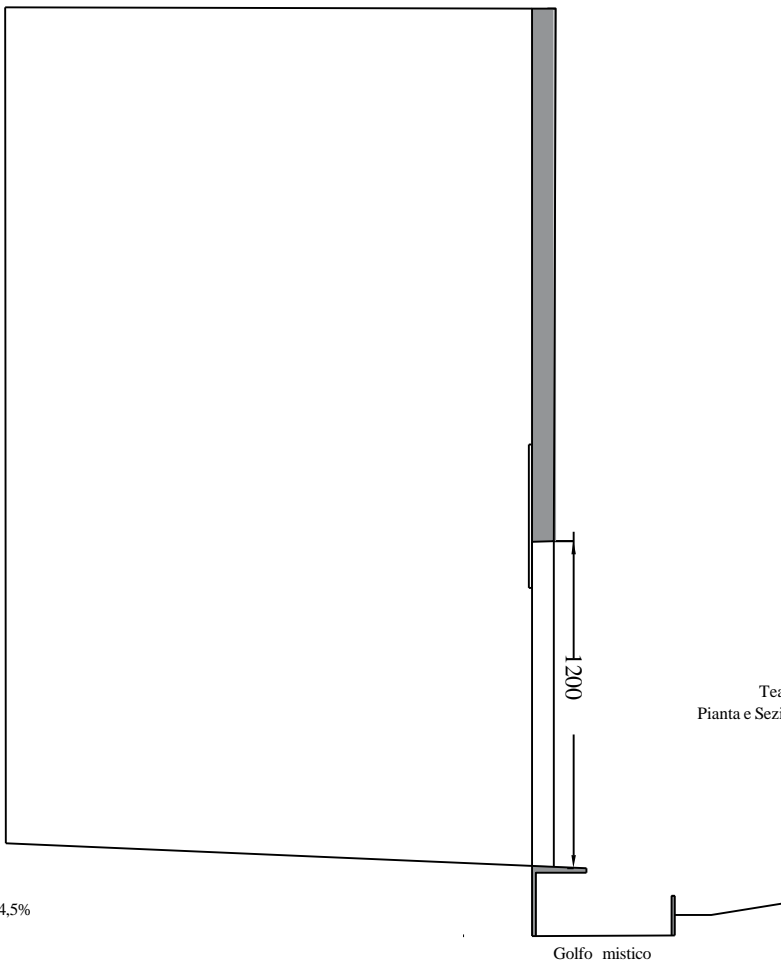
Una vicenda ambientata in una squallida quotidianità, in una condizione oppressa e soffocata, che però non poteva essere intesa in chiave semplicisticamente naturalistica: non assistiamo alla storia di un omicidio passionale, ma a qualcosa di assai più profondo e inquietante, al disgregarsi di una coscienza, a una radicale crisi di identità. Nella opprimente alienazione che caratterizza la vita di Wozzeck tra la caserma e i folli esperimenti pseudoscientifici del dottore, Marie è per lui l'unico possibile punto di riferimento e l'unico aspetto di umana autenticità consentito forse alla sua esistenza, è la casa e la sicurezza: il suo tradimento sottrae alla coscienza sconvolta di Wozzeck qualunque equilibrio e lo porta all'annientamento di sé e dell'amata. Berg si dichiarava profondamente colpito dallo *Stimmungsgehalt*, dal contenuto di atmosfere, dal clima espressivo e dall'intensità delle singole scene: coglieva così un aspetto essenziale dell'originalità del frammento büchneriano, dove l'azione si frantuma in atomi drammatici di incisiva rapidità, in improvvise folgorazioni affioranti dal buio, in nuclei intensissimi, superando una naturalistica continuità narrativa. Dalla comprensione di questi caratteri del testo nasce la specificità della soluzione formale ideata da Berg, conferendo ad ogni scena una propria autonomia formale in sé conclusa, che non gli impedisce tuttavia una adesione al testo momento per momento. Berg fa esplodere le potenzialità espressive, la forza visionaria e allucinata del linguaggio di Büchner. L'intensità di questa adesione alla parola büchneriana in ogni frammento drammatico e, insieme, la preoccupazione di una serrata continuità coesistono nel Wozzeck in modo peculiare.

Da *Dizionario dell'opera* a cura di Piero Gelli – Wozzeck, pag. 1357 – Baldini e Castoldi



Indirizzo SCENOGRAFIA
 Tema di DISCIPLINE PROGETTUALI SCENOGRAFICHE

Allegato B



Teatro d' Opera
 Pianta e Sezione Palcoscenico Scala 1:300

Declivio 4,5%

Golfo mistico